

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 1.A1.1	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		1. Contrastare la crisi idrica anche attraverso il miglioramento e adeguamento della sicurezza delle grandi dighe, per garantire la tutela della pubblica incolumità e gli attuali standard di fornitura/riserva idrica anche in relazione ai fenomeni alluvionali e siccitosi						
Obiettivo operativo:		1. Miglioramento e adeguamento della sicurezza delle grandi dighe, soprattutto nelle zone di maggiore sismicità e per quelle con più anni di funzionamento, attraverso lo svolgimento delle visite di vigilanza, l'esame delle asseverazioni semestrali e straordinarie e l'approvazione tecnica dei progetti di manutenzione					Peso	50%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		14 - 05 Sistemi idrici e idraulici 2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe.						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Evasione delle richieste di esame di progetti presentate dai concessionari	Evadere le richieste entro 30 giorni dal loro ricevimento	N. richieste evase entro 30 giorni / N. richieste ricevute		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Visite periodiche per il controllo del comportamento delle dighe in costruzione ed in esercizio, comprensivo delle opere di derivazione, per un numero complessivo di 525 dighe	Effettuazione visite ex art. 25 D.M. 94/2024	N. visite / N. dighe in costruzione o in esercizio		30%		
2° trimestre	X				50%			525
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			525
1° trimestre		Esame asseverazioni presentate dai Concessionari	Esame delle asseverazioni	N. asseverazioni esaminate / N. asseverazioni presentate		20%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo è legato al controllo della sicurezza delle grandi dighe, intese come sistema costituito dall'invaso, dallo sbarramento e dalle opere complementari e accessorie. L'attività è disciplinata, per gli aspetti procedurali ed autorizzativi, dal d.m. n. 94 del 14 maggio 2024 e dalle Norme tecniche di cui al d.m. in data 26 giugno 2014. L'obiettivo 2025 è quello di assicurare attraverso l'attività di vigilanza la sicurezza degli sbarramenti. Tale attività si articola nelle seguenti azioni: - esaminare e approvare i progetti e le valutazioni presentate dai concessionari; - effettuare, in corso d'anno, almeno una visita periodica per impianto di ritenuta, per il controllo delle modalità di gestione delle grandi dighe e delle opere complementari e accessorie e dei lavori di manutenzione e di costruzione; - esaminare le asseverazioni presentate dai concessionari; - elaborare la relazione finale con le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa. L'attività di vigilanza è altresì incrementata in adempimento di quanto disposto al comma 2 dell'articolo 25 del d.m. 94/2024.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 1.A1.2	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		1. Contrastare la crisi idrica anche attraverso il miglioramento e adeguamento della sicurezza delle grandi dighe, per garantire la tutela della pubblica incolumità e gli attuali standard di fornitura/riserva idrica anche in relazione ai fenomeni alluvionali e siccitosi.						
Obiettivo operativo:		2. Gestione del PNISSSI, con organizzazione degli aggiornamenti previsti dalla normativa vigente e predisposizione dei decreti per l'approvazione della programmazione annuale delle opere idriche					Peso	50%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		14 - 05 Sistemi idrici e idraulici 2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe.						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Predisposizione degli atti necessari per l'attuazione dello stralcio attuativo del PNISSSI, nel primo semestre, e degli atti necessari alla riapertura della piattaforma per l'aggiornamento del Piano, nel secondo semestre	Predisporre tutti gli atti necessari	SI/NO		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Predisposizione degli atti necessari per il finanziamento degli interventi dello stralcio attuativo	Predisporre tutti gli atti convenzionali per dare inizio all'attuazione agli interventi programmati nello stralcio	N. atti convenzionali/N. atti degli interventi che possono avere immediata attuazione		40%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Vigilanza sull'avvio degli interventi inseriti nello stralcio con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione di eventuali proposte risolutive e rispetto dei tempi per l'attribuzione delle anticipazioni finanziarie e delle eventuali rendicontazione	Evadere le richieste dei soggetti attuatori e verificare le rendicontazioni tempestivamente	N. richieste evase/N. richieste pervenute		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo è quello di assicurare l'incremento della disponibilità di risorse idriche. Tale obiettivo è attuato attraverso l'avvio dello stralcio attuativo del PNISSSI, in funzione delle risorse finanziarie disponibili nelle varie annualità. Nel corso del 2025 è previsto l'emanazione del D.M. di attuazione dello stralcio e le attività per definire le Convenzioni con i soggetti attuatori di tutti quegli interventi che, in funzione del cronoprogramma fisico e finanziario e delle risorse disponibili sulle varie annualità, possono avere immediato avvio. Per tali interventi, oltre alle convenzioni, è prevista l'attuazione degli atti amministrativi necessari all'erogazione delle anticipazioni richieste e degli eventuali rimborsi delle rendicontazioni trasmesse in accordo al sistema di gestione predisposto. Nel corso dello stesso anno sono previste tutte le attività necessarie alla riapertura della piattaforma informatica per la presentazione delle proposte di interventi che, a seguito di successiva valutazione, andranno ad aggiornare il Piano. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 2.A2.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		2. Adeguamento, potenziamento e sviluppo delle infrastrutture idriche primarie e delle reti di distribuzione idrica, anche in attuazione del PNRR e del "Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico"						
Obiettivo operativo:		1. Adeguamento, potenziamento e sviluppo delle infrastrutture idriche primarie, attuando e monitorando gli interventi finanziati dal PNRR e dando attuazione al Piano Nazionale degli Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico (PNISSI), anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	100%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		14 - 05 Sistemi idrici e idraulici 2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe.						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Vigilanza dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione di eventuali proposte risolutive e rispetto dei tempi di rendicontazione	Evadere le richieste dei soggetti attuatori e verificare le rendicontazioni tempestivamente	N. richieste evase/N. richieste pervenute		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Verifica dell'avanzamento delle attività previste dal PNRR - componente M2C4 e del rispetto delle milestone e dei target previsti dal piano.	Effettuare il monitoraggio dell'avanzamento tecnico-economico degli interventi previsti.	N. interventi monitorati/N. interventi previsti		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo è quello di assicurare l'incremento della disponibilità di risorse idriche. Tale obiettivo è attuato attraverso il serrato monitoraggio dell'avanzamento tecnico-economico degli interventi e l'azione di impulso e di controllo nei confronti dei soggetti attuatori affinché possa essere garantita la realizzazione delle opere finanziate. Nel corso del 2025 sono previste continue e costanti attività di verifica dell'avanzamento, con raggiungimento delle milestone e dei target stabiliti, dei lavori degli interventi previsti dalla componente M2C4 del PNRR. Al fine di ottimizzare le azioni di vigilanza ed impulso dirette ad assicurare una efficiente e rapida realizzazione degli interventi infrastrutturali, l'attività di monitoraggio è supportata attraverso un'azione proattiva di incontri ed eventuali verifiche che, a valle delle criticità riscontrate, si traduca in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 2.A3.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare						
Obiettivo operativo:		1. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi al "Programma innovativo qualità dell'abitare", previsti dalla linea di intervento "Rigenerazione urbana e Housing sociale" nell'ambito della componente M5C2 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati					Peso	15%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		19 - 02 Politiche abitative, urbane e territoriali 11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Attività di monitoraggio e propulsione finalizzata all'esecuzione degli interventi programmati	Monitorare tutti gli interventi programmati e favorire l'accelerazione quelli in ritardo	N. interventi monitorati / N. totale interventi	100%	40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Erogazioni rimborsi per le spese sostenute dagli Enti beneficiari per interventi ad alto impatto strategico sul territorio nazionale (Proposte pilota e proposte ordinarie)	Evadere le richieste di erogazione entro trenta giorni dal loro ricevimento	N. richieste evase entro 30 gg / N. richieste ricevute	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Nell'ambito della componente M5C2 del PNRR è previsto l'investimento Programma innovativo della qualità dell'abitare. L'obiettivo di questa misura è quello di realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità. L'investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l'offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi e proprietà pubblici e privati; III) migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano. Nel corso del 2025 sono previste, in particolare, le attività finalizzate all'erogazione dei rimborsi in relazione alle richieste pervenute da parte degli enti in base all'avanzamento degli interventi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 2.A3.2	
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare						
Obiettivo operativo:		2. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi al "Programma Safe, green and social", previsti dalla linea di intervento "Efficientamento edifici pubblici" nell'ambito della componente M2C3 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati					Peso	15%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		19 - 02 Politiche abitative, urbane e territoriali 11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Attività di monitoraggio e propulsione finalizzata all'esecuzione degli interventi programmati	Monitorare tutti gli interventi programmati e favorire l'accelerazione quelli in ritardo	N. interventi monitorati / N. totale interventi	100%	40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Trasferimenti delle risorse alle Regioni sulla base dell'avanzamento dei programmi	Evasione delle richieste di erogazione delle risorse entro 30 giorni dalla loro ricezione	N. richieste evase entro 30 giorni/ N. richieste ricevute	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il Programma "Safe green e social", che prevede lo stanziamento di 2 miliardi di euro in totale, è finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza energetica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici grazie a diverse azioni. I risultati previsti sono l'efficientamento energetico pari a 4,5 milioni di mq di superficie di immobili ERP, circa 1/10 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia; il miglioramento o adeguamento sismico pari a 1,4 milioni di mq di superficie di immobili ERP, circa 1/30 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia; gli acquisti di immobili ERP pari a 450.000 mq di superficie di immobili ERP, circa 1/100 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia; la riduzione del consumo energetico di circa 27.000 di tonnellate equivalenti di petrolio (tep), pari a un risparmio del 35% del consumo medio ad alloggio oggetto di intervento ovvero di circa 1,8 tep ed infine la riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera di circa 80.000 (tonnellate/anno). La governance del progetto prevede l'attivazione di un coordinamento strategico (PCM - Dipartimento Casa Italia, MIT - Direzione Generale per la casa e la riqualificazione urbana - Regioni - Anci - Agenzie) e di agenzie/enti di gestione a livello territoriale per la pianificazione degli interventi di dettaglio e il monitoraggio in corso d'opera. Sono previsti, inoltre, indispensabili interventi di natura trasversale volti al consolidamento delle competenze tecniche degli enti gestori (mediante la formazione e la diffusione dell'utilizzo dei BIM, anche con il coinvolgimento di strutture tecnico-scientifiche qualificate) e all'integrazione in ogni fase di attività, di strumenti e procedure di controllo dinamiche e orientate alla rimodulazione e al tempestivo riorientamento dei processi, anche mediante il coinvolgimento dei principali organismi di controllo. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 2.A3.3	
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare						
Obiettivo operativo:		3. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target di "Efficientamento delle cittadelle giudiziarie", previsti dalla linea di intervento "Efficientamento edifici pubblici" nell'ambito della componente M2C3 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati					Peso	15%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		14 - 10 Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita' 16 - Programmazione di concerto con Ministero della giustizia del Piano Edilizia Carceraria e trasferimento fondi destinati ai Provveditorati interregionali per le opere pubbliche competenti alla realizzazione degli interventi di edilizia penitenziaria						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Avvio dei lavori	Avviare i lavori per tutti gli interventi previsti	N. interventi avviati/N. totale interventi	100%	45%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Ultimazione dei lavori relativi agli interventi previsti ed avvio collaudo tecnico-amministrativo	Ultimazione dei lavori	N. interventi ultimati/N. interventi previsti		45%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				75%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'efficientamento degli edifici giudiziari nell'ambito della componente M2C3 del PNRR mira ad intervenire tempestivamente sulle strutture inadeguate che influiscono sull'erogazione del servizio giudiziario, consentendo la creazione di un contesto urbano rinnovato a beneficio degli utenti e dell'intera comunità. L'intervento si focalizza sulla manutenzione di beni esistenti, consentendo la tutela, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico che spesso caratterizza gli uffici dell'amministrazione della giustizia italiani. Oltre all'efficientamento dei consumi energetici, il programma mira inoltre a: i) garantire la sostenibilità economica, ambientale e sociale degli interventi attraverso l'utilizzo di materiali sostenibili e l'utilizzo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili; ii) adeguare le strutture, riducendo la vulnerabilità sismica degli edifici; iii) effettuare analisi di monitoraggio e misurazione dei consumi energetici finalizzate alla massimizzazione dell'efficienza e alla minimizzazione dei consumi e dell'impatto ambientale. La misura si pone l'obiettivo di intervenire su 48 edifici entro la metà del 2026 efficientando 290.000 mq (con risparmio pari a circa 2.500 tCO₂ e 0,7 Ktep all'anno con conseguente riduzione delle emissioni di 2,4 Kt CO₂ l'anno). Nel corso del 2025, è previsto il monitoraggio delle opere in corso. L'elenco dei comuni in cui si devono svolgere gli interventi è il seguente: Bari, Bergamo, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Latina, Messina, Milano, Monza, Napoli, Palermo, Perugia, Reggio Calabria, Roma, Trani, Torino, Velletri e Venezia. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025								Scheda 2.A3.4		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto								
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative								
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare								
Obiettivo operativo:		4. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi al programma "Costruzione e miglioramento di padiglioni e spazi per strutture penitenziarie per adulti" previsti dal Fondo Complementare nell'ambito della componente M5C2 del PNRR						Peso	15%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		14 - 10 Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita' 16 - Programmazione di concerto con Ministero della giustizia del Piano Edilizia Carceraria e trasferimento fondi destinati ai Provveditorati interregionali per le opere pubbliche competenti alla realizzazione degli interventi di edilizia penitenziaria								
FASI										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Avvio dei lavori		Avviare i lavori per tutti gli interventi previsti		N. interventi avviati / N. totale interventi	100%	45%		
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre										
1° trimestre		Ultimazione dei lavori relativi agli interventi previsti ed avvio collaudo tecnico-amministrativo		Ultimazione dei lavori		N. interventi ultimati/N. interventi previsti		45%		
2° trimestre										
3° trimestre	X						75%			
4° trimestre	X						100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate		Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV		SI/NO		10%		
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre	X						100%			
Piano di azione										
Il progetto finanziato con le risorse del fondo complementare al PNRR è del Ministero della giustizia, che si avvale del MIT per il tramite dei Provveditorati interregionali per le opere pubbliche competenti territorialmente, si propone di migliorare gli spazi e la qualità della vita carceraria negli istituti penitenziari attraverso la costruzione di 8 nuovi padiglioni "modello" per detenuti adulti (in aree statali già a disposizione dell'Amministrazione Penitenziaria). La finalità è quella di ampliare il patrimonio immobiliare penitenziario allo scopo di migliorare la qualità dell'esecuzione della pena, favorendo le attività lavorative, contrastando sovraffollamento e recidiva, garantendo una ricettività che garantisca le condizioni di sicurezza e salute di tutti i settori della vita di detenzione all'interno di strutture a vocazione riabilitativa e a costo energetico quasi zero (NZEB). Gli interventi sono localizzati nelle città di Rovigo, Vigevano, Viterbo, Civitavecchia, Perugia, S. Maria Capua Vetere (CE), Ferrara, Reggio Calabria (Arghilla). L'obiettivo prevede le seguenti macro-attività per gli interventi edilizi: - nel corso del 2022 la progettazione del lavoro (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione finale e progettazione esecutiva). Il risultato finale è quindi la stesura del progetto esecutivo; - nel corso del 2023 l'assegnazione dell'esecuzione dei lavori. Questa fase ha come obiettivo la selezione del soggetto che eseguirà il lavoro e si conclude con la firma del contratto; - nel corso del 2024 e 2025 l'esecuzione dei lavori (fase di costruzione che inizia con la consegna dei lavori e termina con il rilascio del certificato di completamento dei lavori); - nel corso del 2026 le prove tecnico-amministrative. Il prodotto finale di questa attività è il rilascio del certificato di collaudo. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.										

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 2.A3.5		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare						
Obiettivo operativo:		5. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi al programma "Costruzione e miglioramento di padiglioni e spazi per strutture penitenziarie per minori" previsti dal Fondo Complementare nell'ambito della componente M5C2 del PNRR				Peso	15%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		14 -10 Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita' 16 - Programmazione di concerto con Ministero della giustizia del Piano Edilizia Carceraria e trasferimento fondi destinati ai Provveditorati interregionali per le opere pubbliche competenti alla realizzazione degli interventi di edilizia penitenziaria						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Avvio dei lavori	Avviare i lavori per tutti gli interventi previsti	N. interventi avviati / N. totale interventi	100%	45%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Ultimazione dei lavori relativi agli interventi previsti ed avvio collaudo tecnico-amministrativo	Ultimazione dei lavori	N. interventi ultimati/N. interventi previsti		45%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				75%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il progetto finanziato con le risorse del fondo complementare al PNRR è del Ministero della giustizia, che si avvale del MIT per il tramite dei Provveditorati interregionali per le opere pubbliche competenti territorialmente, si propone di adeguare dal punto di vista strutturale, dell'efficienza energetica di prevenzione antisismica, quattro complessi demaniali sede di Istituti penali per i minorenni. Gli interventi sono localizzati nelle città di Roma, Torino, Airola (Benevento), Bologna. L'obiettivo prevede le seguenti macro-attività per gli interventi edilizi: - nel corso del 2022 la progettazione del lavoro (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione finale e progettazione esecutiva). Il risultato finale è quindi la stesura del progetto esecutivo; - nel corso del 2023 l'assegnazione dell'esecuzione dei lavori. Questa fase ha come obiettivo la selezione del soggetto che eseguirà il lavoro e si conclude con la firma del contratto; - nel corso del 2024 e 2025 l'esecuzione dei lavori (fase di costruzione che inizia con la consegna dei lavori e termina con il rilascio del certificato di completamento dei lavori); - nel corso del 2026 le prove tecnico-amministrative. Il prodotto finale di questa attività è il rilascio del certificato di collaudo. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 2.A3.6	
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare						
Obiettivo operativo:		6. Attuazione del Programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli ex IACP comunque denominati					Peso	15%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		19 - 02 Politiche abitative, urbane e territoriali 11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di monitoraggio e propulsione finalizzata al completamento degli interventi previsti nella programmazione regionale	Monitorare tutti gli interventi programmati e favorire l'accelerazione quelli in ritardo	N. interventi monitorati / N. totale degli interventi (alloggi 4.413)		40%		
2° trimestre	X			50%			4.413	
3° trimestre								
4° trimestre	X			100%			4.413	
1° trimestre	X	Trasferimenti delle risorse alle Regioni sulla base dell'avanzamento dei programmi (ERP) risultante dal monitoraggio tramite applicativo informatico	Evadere le richieste di trasferimento entro 30 giorni dal loro ricevimento	N. richieste di trasferimenti evase entro 30 giorni dalla loro ricezione /N. richieste ricevute	100%	50%		
2° trimestre	X			100%				
3° trimestre	X			100%				
4° trimestre	X			100%				
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmettere la relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il "Programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi e degli immobili di edilizia residenziale pubblica", di proprietà dei Comuni e degli ex Istituti autonomi per le case popolari, già avviato da diversi anni, comprende interventi di ripristino e manutenzione straordinaria, fino ad un importo di Euro 50.000 per alloggio, per un finanziamento iniziale complessivo a carico dello Stato (dal 2014 al 2024) di 400 milioni di Euro (Legge n. 80/2014). Con la Legge di stabilità 2017, a valere sul fondo investimenti per le infrastrutture, è stato rideterminato il finanziamento per le annualità dal 2018 al 2029 in complessivi 321 milioni di Euro. Con decreto ministeriale del 3 ottobre 2018 si è provveduto alla ripartizione delle risorse aggiuntive con modalità premiali a favore delle Regioni più virtuose. L'attività del Ministero è rivolta alla tempestiva conclusione degli interventi, attraverso il monitoraggio della programmazione regionale, la verifica della capacità di spesa dei soggetti attuatori, la rilevazione di ritardi e criticità attuative, l'erogazione delle quote di finanziamento spettanti alle singole Regioni. L'obiettivo per l'anno 2025 prevede il monitoraggio di 4.413 alloggi oggetto di intervento, la cui realizzazione dipende dalle attività dei soggetti attuatori. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - attività propulsiva finalizzata al completamento degli interventi previsti nella programmazione regionale del programma ERP; - trasferimento tempestivo alle Regioni delle risorse previste, in base all'avanzamento dei programmi accertato dall'attività di monitoraggio; - elaborazione della relazione finale con le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 2.A3.7		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare						
Obiettivo operativo:		7. Attuazione tempestiva della sperimentazione di nuovi modelli innovativi di edilizia residenziale pubblica di cui all'articolo 1, comma 282 della legge n. 213 del 2023; Attivazione tempestiva delle iniziative relative al "Piano casa Italia" di cui all'articolo 1, commi 402-403 della legge n. 207 del 2024					Peso	10%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		19 - 02 Politiche abitative, urbane e territoriali 11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari ai sensi della legge n. 213/2023	Emanazione decreto da parte del Ministero di approvazione dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento.	SI/NO		25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Attività finalizzata alla sottoscrizione degli Accordi tra MIT, Regioni e Comuni ai sensi della legge n. 213/2023.	Sottoscrizione Accordi relativi alle proposte ammesse a finanziamento.	SI/NO		40%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Attività finalizzata alla emanazione del Piano Casa Italia di cui alla legge 207/2024.	Invio dello schema di DPCM approvativo del Piano casa Italia al Ministro	SI/NO		25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmettere la relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
A seguito della legge di bilancio 30 dicembre 2023 n. 213 (commi 282-284) sono state definite le linee guida per la sperimentazione di modelli innovativi di edilizia residenziale pubblica e predisposte le matrici di valutazione che saranno parte integrante del prossimo decreto di approvazione delle stesse. In merito alle modalità di recupero del patrimonio immobiliare pubblico, oltre ai tavoli di consultazione tematica, si prevede la costituzione di un'apposita Cabina di regia per la valutazione della sperimentazione di nuovi modelli abitativi di contrasto al disagio abitativo fondati sul principio di integrazione mediante la promozione del partenariato pubblico-privato. La nuova legge di bilancio 30 dicembre 2024 n. 207 (commi 401-403) consentirà attraverso l'introduzione del termine "sociale" accanto a quello di edilizia residenziale pubblica di guardare ai fabbisogni delle nuove categorie sociali in difficoltà. Infine tra le principali azioni si prevede anche il potenziamento dell'Osservatorio della condizione abitativa (OSCA) ex lege 431/98 ai fini dei dell'individuazione dei fabbisogni abitativi e la costituzione di un Fondo che assicuri finanziamenti strutturali. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 2.A4.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		4. Prosecuzione programmi di investimento relativi a edifici di culto, storico-culturali e in uso alle Forze armate e alle Forze dell'Ordine						
Obiettivo operativo:		1. Completamento degli interventi già attivati relativi agli edifici di culto, storico-culturali e in uso alle Forze armate e alle Forze dell'Ordine, e attivazione di nuovi interventi compatibilmente con le risorse disponibili a legislazione vigente				Peso	100%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		14 - 10 Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita' 12 - Attuazione dei programmi di edilizia pubblica relativi alla riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Erogazione risorse ai soggetti beneficiari e monitoraggio circa l'effettivo avvio degli interventi	Tempestiva erogazione e monitoraggio circa l'avvio degli interventi	Risorse erogate / Risorse erogabili		50%		
2° trimestre	X				20%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Attività istruttoria finalizzata all'emanazione dei decreti per l'ammissione dei soggetti beneficiari ai programmi per l'edilizia di culto e agli edifici storico-culturali	Decreti per l'ammissione dei soggetti beneficiari	N. decreti emanati /N. decreti da predisporre		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Attività istruttoria finalizzata all'emanazione del decreto per la programmazione degli interventi sugli immobili in uso alle forze dell'ordine	Emanazione del decreto per la programmazione degli interventi sugli immobili in uso alle forze dell'ordine	SI /NO		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo è finalizzato a completare tempestivamente gli interventi già programmati ed in corso di esecuzione da parte dei soggetti beneficiari e dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP. relativi agli edifici di culto, storico-culturali e in uso alle forze dell'ordine, nonché dare avvio alla fase di nuova programmazione per gli interventi sugli immobili in uso alle forze dell'ordine, agli edifici di culto e storico-culturali. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 2.A5.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		5. Prosecuzione programmi di intervento relativi ai piccoli comuni						
Obiettivo operativo:		1. Completamento degli interventi già finanziati e attivazione di ulteriori interventi				Peso	100%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		14 - 10 Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita' 12 - Attuazione dei programmi di edilizia pubblica relativi alla riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Predisposizione dei provvedimenti di erogazione delle risorse in anticipazione e/o a saldo ai soggetti beneficiari	Decreti di impegno e pagamento e monitoraggio sugli interventi	N. decreti / N. decreti da predisporre		60%		
2° trimestre	X				50%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				80%			
1° trimestre		Attività istruttoria per l'individuazione dei beneficiari del fondo investimenti stradali nei piccoli comuni nel nuovo periodo di finanziamento	Apertura della piattaforma telematica per l'ammissione al finanziamento dei candidati	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo del fondo investimenti stradali nei piccoli Comuni, rivolto ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti è finalizzato alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza e manutenzione di strade comunali. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.A6.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		6. Efficientamento della spesa						
Obiettivo operativo:		1. Riduzione e smaltimento dei residui risultanti dai precedenti esercizi finanziari				Peso	50%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		Tutte le pertinenti azioni dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Riduzione dei residui passivi sia propri che di stanziamento	Riduzione del 20% dello stock di residui	SI/NO		90%		
2° trimestre	X				10%			
3° trimestre	X				40%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, in virtù del quale al 31 dicembre - termine dell' esercizio finanziario - alcune entrate accertate possono non essere state ancora rimosse ed alcune spese impegnate non ancora pagate. In particolare, i residui passivi sono l'espressione di spese già impegnate e non ancora ordinate ovvero ordinate ma non ancora pagate e, pertanto, rappresentano debiti del Ministero nei confronti di terzi. Peraltro i residui passivi comprendono anche i residui di stanziamento, che corrispondono a spese previste in bilancio per le quali non si è ancora avuto l'impegno. Si tratta, quindi, di spese già stanziate ma per le quali non è stata ancora delineata la figura del creditore. Tuttavia, il tempo di mantenimento dei residui in bilancio è limitato e varia a seconda della natura degli stessi. Al fine di pervenire ad una gestione dei residui passivi, che consenta di smaltire gli stessi nel tempo, è prevista una attività di analisi e monitoraggio continuo, con l'individuazione e l'adozione di misure idonee alla riduzione degli stessi residui, nel corso dell'anno. Il risultato atteso è di una riduzione del 20% dello stock dei residui, siano essi propri o di stanziamento. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.A6.2		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		6. Efficientamento della spesa						
Obiettivo operativo:		2. Attivazione e completamento del procedimento di spesa, al fine di pervenire al relativo pagamento in tempi congrui				Peso	50%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		Tutte le pertinenti azioni dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Analisi dei procedimenti di spesa di ciascun centro di costo al fine di individuare le misure organizzative per effettuare i pagamenti in tempi congrui	Esame ed analisi della documentazione e individuazione delle misure organizzative	SI/NO		35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Adozione delle misure utili ad effettuare i pagamenti in tempi congrui	Adozione delle misure utili ad effettuare i pagamenti in tempi congrui	SI/NO		55%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo, tenuto conto di quanto già previsto con la Riforma 1.11 del PNRR, è volto all'adozione di specifiche misure organizzative che favoriscano un'accelerazione del percorso di miglioramento dei tempi di pagamento. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 4.A7.1				
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero									
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative									
Obiettivo strategico:		7. Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali									
Obiettivo operativo:		1. Rispettare i tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni					Peso	100%			
Missione e Programma del Bilancio dello Stato		Tutte le azioni "spese di personale" dei programmi di competenza del CdR									
FASI											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %					
1° trimestre		Effettuare i pagamenti delle fatture nei tempi previsti	Azzerare i valori dell'indicatore di ritardo annuale	Indicatore di ritardo annuale elaborato dai sistemi informatici RGS		100%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X										
Piano di azione											
L'obiettivo dà attuazione alla Riforma 1.11 del PNRR ed è volto alla riduzione dei tempi di pagamento, anche attraverso l'introduzione di specifiche misure organizzative. È formulato secondo le previsioni dell'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con la legge 21 aprile 2023, n. 41: "Le amministrazioni pubbliche ... nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance ... provvedono ad assegnare ... ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento". Ai fini della misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo, si fa riferimento al valore assunto dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato dai sistemi informatici RGS. Il punteggio relativo al raggiungimento dell'obiettivo è attribuito utilizzando la seguente tabella.											
Indicatore	≤ 0	1-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	≥ 91
Punteggio	100	95	85	70	60	50	40	30	20	10	0
La verifica delle motivazioni eventualmente addotte dal valutato per il mancato pagamento nei termini è condotta dal valutatore ai sensi del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.											

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.A8.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		8. Attuazione tempestiva delle attività di analisi, valutazione e revisione della spesa, delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza						
Obiettivo operativo:		1. Rafforzamento delle azioni previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'attività amministrativa e l'uso delle risorse pubbliche				Peso	100%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato		Tutte le azioni "spese di personale" dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione adottate per il trattamento del rischio	Trasmettere al RPCT la rendicontazione degli indicatori relativi alle misure adottate per le attività a rischio medio, a rischio alto e per le attività connesse alla gestione dei fondi europei, del PNRR e del PNC compilando la tabella allegata	SI/NO		35%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre		Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti nella sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2025	N. obblighi di pubblicazione assolti / N. obblighi di pubblicazione da assolvere		35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati mensili delle presenze e trimestrali degli impieghi e dei prodotti di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	95%	30%		
2° trimestre	X				95%			
3° trimestre	X				95%			
4° trimestre	X				95%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni di prevenzione della corruzione attraverso l'attuazione della sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, adottato annualmente entro il 31 gennaio con decreto del Ministro, in particolare ponendo in essere azioni finalizzate ad innalzare il livello di sensibilizzazione e promozione della cultura della corruzione intesa nella sua accezione più ampia, che integra alla violazione delle regole di rilevanza penale il più articolato concetto di "maladministration", ovvero come utilizzo inefficace e inefficiente delle risorse umane, economiche e strumentali, nonché di incapacità organizzativa e di incompetenza. Nello specifico, per il 2025, si richiede di verificare l'idoneità delle misure individuate per prevenire/trattare il rischio "corruzione", in particolare per le attività a rischio medio alto e per le attività connesse alla gestione dei fondi europei, del PNRR e del PNC attraverso la specifica di indicatori di monitoraggio per tipologia di misura, indicando le cause che - eventualmente - abbiano ostacolato/ridotto/ritardato/modificato l'applicazione della misura medesima o ne abbiano determinato il riesame. La seconda fase è relativa alla trasparenza ed è finalizzata a sollecitare le strutture del Ministero ad una verifica puntuale della pubblicazione e dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni. La terza fase si riferisce all'alimentazione del sistema informativo di controllo di gestione e di monitoraggio della performance, Sigest, facente parte del sistema dei controlli del Ministero ed assume carattere strategico negli ambiti della pianificazione economica e finanziaria, della trasparenza dell'attività amministrativa, dell'uso delle risorse pubbliche, della prestazione dei servizi erogati, del monitoraggio degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e della valutazione individuale. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

Rafforzamento delle azioni previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'attività amministrativa e l'uso delle risorse pubbliche

Denominazione Unità Organizzativa Dirigenziale Generale										
Analisi del rischio							Monitoraggio delle misure			
Struttura responsabile	Area di rischio	Descrizione processo	Attività	Evento a rischio	Livello complessivo di rischio	Misure generali e misure specifiche	Fasi/tempi di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valore raggiunto	Criticità
Indicare la struttura responsabile competente per materia	Area di rischio generale o specifica	Sequenza di attività interrelate che trasformano delle risorse in un output destinato ad un utente interno o esterno	Esplorare le attività che scandiscono ed in cui si articola il processo	Eventi che possono verificarsi, anche solo ipoteticamente, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo	Giudizio complessivo sul livello di esposizione al rischio	Indicare le misure generali e specifiche rilevate nella tabella di rilevazione del rischio	Indicare tempistica di attuazione della misura (mensile, bimestrale, trimestrale) e/o cadenza prestabilita/programmata e/o se misura continuativa/standardizzata	Inserire l'indicatore di monitoraggio dell'attuazione della misura prescelto, espresso come rapporto tra elementi rilevanti (numerico, percentuale, SI/NO)	Riportare a seconda del tipo di misura, il valore raggiunto dall'indicatore di monitoraggio che potrà essere espresso in termini percentuali, numerici o con SI/NO	Indicare le cause/criticità/anomalie che hanno ritardato/ostacolato/ridotto/modificato l'applicazione/adozione della misura individuata o che ne hanno determinato il riesame
Divisione....		Processo 1	Attività 1.1			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
			Attività 1.n			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
Divisione....										
Divisione....		Processo n	Attività 1.1			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
			Attività 1.n			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 1.B1.1	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		1. Revisione del Codice della strada						
Obiettivo operativo:		1. Attuazione della riforma organica del Codice della strada attraverso la predisposizione e adozione dei provvedimenti di competenza e il supporto all'Ufficio di Gabinetto nella scrittura del decreto legislativo di riforma del Codice					Peso	100%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 01 Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale 20 - Realizzare attività di prevenzione dell'incidentalità al fine di migliorare la sicurezza stradale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Attuazione legge sulla sicurezza stradale (legge 25 novembre 2024, n. 177)	Predisposizione e adozione provvedimenti attuativi	SI/NO	30%	35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Supporto al Gabinetto nella predisposizione degli schemi di decreto legislativo e di regolamento di revisione organica del codice della strada	Trasmissione bozze al Gabinetto	SI/NO		40%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Prima attuazione revisione organica del codice della strada	Trasmissione bozze al Gabinetto	SI/NO		25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
La necessità di attuare la riforma del Codice della strada attraverso la predisposizione dei decreti attuativi di competenza. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 1.B2.1		
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		2. Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030: Implementazione dell'Osservatorio Nazionale per la Sicurezza Stradale						
Obiettivo operativo:		1. Realizzazione della piattaforma informativa per la raccolta dei principali database esistenti in materia dei dati sull'incidentalità				Peso	100%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 01 Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale 20 - Realizzare attività di prevenzione dell'incidentalità al fine di migliorare la sicurezza stradale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Definizione dei requisiti di base	Approvazione dei requisiti	SI/NO	100%	20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Progettazione della piattaforma per l'Osservatorio	Strutturazione della piattaforma	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Definizione dei collegamenti con i database della prima versione della piattaforma dell'Osservatorio e prove di funzionalità	Realizzazione della prima versione della piattaforma dell'Osservatorio	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone la progettazione e la realizzazione della piattaforma informativa dell'Osservatorio Nazionale per la Sicurezza Stradale istituito con d.m. 363/2022, con collegamenti ai principali database esistenti contenenti i dati di incidentalità e nel quale confluiranno le informazioni sullo stato di realizzazione dei programmi attuativi del "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030 (PNSS 2030)." Tramite l'Osservatorio potranno essere diffusi ed utilizzati sul territorio gli indicatori di Prestazione della sicurezza stradale definiti nel PNSS 2030. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 2.B3.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		3. Promozione degli investimenti nel settore portuale attraverso la revisione della governance dei porti e delle Autorità di sistema portuale						
Obiettivo operativo:		1. Predisposizione e prima attuazione della riforma del sistema di governance dei porti e delle Autorità di sistema portuale al fine di promuovere gli investimenti di settore e rafforzarne l'attrattività su scala nazionale e internazionale				Peso	100%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 09 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne 27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Svolgimento attività propedeutiche alla finalizzazione di una proposta normativa ed amministrativa	Trasmissione delle proposte normative e amministrative all'ufficio legislativo, per il successivo esame degli uffici di Gabinetto	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
La governance dei porti e le Autorità di sistema portuale hanno evidenziato la necessità di provvedere ad una loro complessiva ridefinizione. Allo scopo, l'obiettivo ripropone di elaborare le proposte normative ed amministrative necessarie. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 2.B4.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		4. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture delle zone retroportuali						
Obiettivo operativo:		1. Adozione delle iniziative degli interventi relativi alle “infrastrutture per le ZES”, previsti dalla “Strategia nazionale per le aree interne”, nell’ambito della componente M5C3 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati					Peso	100%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 09 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne 27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Istruttoria delle richieste di erogazione dei fondi	Evadere le richieste entro 30 giorni dal loro ricevimento con esclusione dei tempi impiegati dalla Unità di missione per l'attuazione del PNRR per il rilascio del nulla osta	N. richieste evase entro 30 giorni dal loro ricevimento/ N. richieste ricevute		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo degli investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES), previsti nell'ambito della componente M5C3 del PNRR, è quello di garantire l'efficacia della riforma che introduce le ZES, evitando ulteriori ritardi nello sviluppo economico nelle zone del Mezzogiorno che dispongono già di una base produttiva. I progetti previsti dalla misura devono favorire la competitività e lo sviluppo economico delle ZES attraverso urbanizzazioni primarie, come definite dalla normativa italiana, e il collegamento di tali aree con le reti stradali e ferroviarie. Gli interventi puntano a incentivare le imprese e le aziende a collocare le loro attività produttive nelle ZES, per questo gli investimenti infrastrutturali riguardano: i collegamenti dell'ultimo miglio con porti o aree industriali, la digitalizzazione della logistica, urbanizzazioni o lavori di efficientamento energetico e il rafforzamento della resilienza dei porti. Entro il 2026 dovranno essere completati almeno 22 collegamenti dell'ultimo miglio con porti e aree industriali, almeno 15 interventi di logistica integrata e almeno 4 interventi di rafforzamento della resilienza dei porti. Il Ministero supporta gli enti attuatori (RFI, ANAS, ADSP, Commissari ZES E ACT) anche al fine di evitare ritardi, monitora l'andamento degli interventi, istruisce le richieste di erogazione dei fondi e provvede ai trasferimenti relativi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 2.B5.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		5. Garantire una distribuzione adeguata di terminali merci multimodali aventi una capacità di trasbordo adeguata a soddisfare le necessità della Rete transeuropea dei trasporti						
Obiettivo operativo:		1. Mappatura dei terminali merci multimodali esistenti a servizio della rete transeuropea dei trasporti e analisi dei flussi di traffico attuali e futuri, per poter valutare eventuali fabbisogni di terminali aggiuntivi				Peso	100%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 09 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne 27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Svolgimento attività di mappatura dei terminali merci multimodali esistenti a servizio della rete transeuropea dei trasporti e analisi dei flussi di traffico	Mappatura dei terminali merci multimodali esistenti a servizio della rete transeuropea dei trasporti e analisi dei flussi di traffico	SI/NO		90%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone di avviare una mappatura dei terminali merci multimodali esistenti a servizio della rete transeuropea dei trasporti e di analizzare i flussi di traffico, per assicurare una distribuzione adeguata di terminali merci multimodali aventi una capacità di trasbordo adeguata. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 3.B6.1		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		6. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana						
Obiettivo operativo:		1. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi al "Rinnovo autobus TPL", previsti dal Fondo Complementare nell'ambito della componente M2C2 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati					Peso	15%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 06 Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale 33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale e regionale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Rilascio del nulla osta alle richieste di erogazione delle risorse destinate al rinnovo autobus tpl previsti dal Fondo Complementare	Rilasciare i nulla osta entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria	N. nulla osta rilasciati entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria / N. istruttorie completate		90%		
2° trimestre	X			100%				
3° trimestre								
4° trimestre	X			100%				
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro per tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il parco autobus italiano per il trasporto pubblico presenta un'età media notevolmente superiore a quello europeo (10,5 anni contro i 7 anni dell'UE) e consta di 42.000 veicoli, di cui quasi il 90% è a benzina, diesel e dual fuel e più del 40% è costituito da veicoli ad alte emissioni (Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4). L'obiettivo di questa misura è accelerare il rinnovo del parco autobus con veicoli alimentati a GNL e GNC, quindi a metano, destinati al trasporto extraurbano ed interurbano. Beneficiari delle risorse sono le Regioni. Tale misura integra quanto previsto dal PNRR (acquisto di autobus elettrici ed ad idrogeno) recuperando la possibilità di acquisto di mezzi ad alimentazione a metano e contribuendo in modo determinante a favorire la transizione ecologica nell'attività di rinnovo del parco mezzi adibito al trasporto pubblico locale (che presenta un'età media di 10 anni). Gli obiettivi sono: - miglioramento della qualità e disponibilità dei servizi di trasporto pubblico e scoraggiamento all'uso di veicoli privati; - aumento del comfort degli utenti e dell'attrattiva dei servizi di trasporto pubblico su strada; - miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'utilizzo di carburanti verdi e tecnologie innovative, in linea con gli accordi internazionali e le disposizioni normative dell'Unione Europea, quali: la direttiva europea 2014/94/UE sull'infrastruttura per i combustibili alternativi (DAFI) e dalle raccomandazioni specifiche per Paese dell'UE 2019 (COM/2019/512 final) e 2020 (COM/2020/512 final); - promozione della politica di coesione attraverso la riduzione del divario nazionale a seguito dell'aumento delle attrezzature per autobus nel Mezzogiorno. L'attuazione della misura avverrà in base a quanto disposto nel Piano strategico nazionale per la mobilità sostenibile 2019-2033 (PSNMS), adottato con DPCM n. 1360 del 24 aprile 2019 e successivo decreto attuativo di riparto delle risorse n. 81 del 14 febbraio 2020. Le risorse vengono assegnate alle Regioni. Nel corso del 2025, il Ministero monitora gli interventi, anche ai fini dell'individuazione di eventuali elementi di criticità e di eventuali iniziative di soluzione da adottare. Istruisce le richieste di erogazione delle risorse e provvede al rilascio dei relativi nulla-osta. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 3.B6.2		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		6. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana						
Obiettivo operativo:		2. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi al "Rinnovo treni TPL", nell'ambito della componente M2C2 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	15%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 06 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale 32 - Sviluppo dei sistemi di trasporto pubblico locale e regionale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Rilascio del nulla osta alle richieste di erogazione delle risorse destinate al "Rinnovo treni TPL"	Rilasciare i nulla osta entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria	N. nulla osta rilasciati entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria / N. istruttorie completate		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro per tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'attività riguarda il finanziamento delle Regioni per il potenziamento e l'aumento di efficienza dei servizi ferroviari regionali. E' necessaria un'attenta opera di monitoraggio e vigilanza sugli enti attuatori degli interventi. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - istruttoria tempestiva delle richieste; - attenta attività di monitoraggio e vigilanza per l'erogazione delle risorse; - monitoraggio dei programmi. Nel corso del 2025, il Ministero monitora gli interventi, anche ai fini dell'individuazione di eventuali elementi di criticità e di eventuali soluzioni da adottare. Istruisce le richieste di erogazione delle risorse e provvede al rilascio dei relativi nulla-osta. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 3.B6.3		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		6. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana						
Obiettivo operativo:		3. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi al "Trasporto rapido di massa", nell'ambito della componente M2C2 del PNRR e, in particolare, degli interventi elencati nella tabella allegata, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	15%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 06 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale 32 - Sviluppo dei sistemi di trasporto pubblico locale e regionale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verifica del rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi elencati nella tabella allegata, ricompresi nella componente M2C2 del PNRR	Verificare il rispetto dei tempi di esecuzione di tutti gli interventi	N. interventi in linea con le previsioni / N. totale interventi		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo 2025 è quello di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi infrastrutturali individuati di seguito, supportando le attività di vigilanza, impulso e monitoraggio con incontri e verifiche che, a valle dell'analisi delle eventuali criticità riscontrate, si traducano in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Gli interventi sottoposti a monitoraggio riguardano: - Genova - sistema degli assi di forza per il trasporto pubblico locale nel comune di Genova; - Firenze - sistema tramviario di Firenze linea 3 (Il LOTTO) - Tratta Libertà - Bagno a Ripoli (3.2.1); - Perugia - realizzazione della linea BRT prevista dal PUMS del comune di Perugia - Infrastrutturazione corridoio Pievaiola-Settevalli (Linea Castel del Piano-Fontivegge); - Roma - linea tramviaria Termini - Vaticano - Aurelio; - Taranto - Bus Rapid transit nel comune di Taranto (linea blu); - Catania - potenziamento e trasformazione della ferrovia Circumetnea nelle aree urbane di Catania e Misterbianco e della tratta suburbana fino a Paternò compreso il deposito di Ardiszone. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità; - analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzioni; - elaborazione della relazione finale con le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

Allegato all'obiettivo 3.B6.3

Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi al "Trasporto rapido di massa", nell'ambito della componente M2C2 del PNRR e, in particolare, degli interventi elencati nella tabella allegata, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento
1	GENOVA SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NEL COMUNE DI GENOVA	498,25
2	FIRENZE SISTEMA TRAMVIARIO DI FIRENZE LINEA 3 (II LOTTO) - TRATTA LIBERTÀ - BAGNO A RIPOLI (3.2.1)	447,07
3	PERUGIA REALIZZAZIONE DELLA LINEA BRT PREVISTA DAL PUMS DEL COMUNE DI PERUGIA - INFRASTRUTTURAZIONE CORRIDOIO PIEVAIOLA- SETTEVALLI (LINEA CASTEL DEL PIANO - FONTIVEGGE)	111,18
4	ROMA LINEA TRANVIARIA TERMINI - VATICANO - AURELIO	293,18
5	TARANTO BUS RAPID TRANSIT NEL COMUNE DI TARANTO (linea blu)	130,00
6	CATANIA POTENZIAMENTO E TRASFORMAZIONE DELLA FERROVIA CIRCUMETNEA NELLE AREE URBANE DI CATANIA E MISTERBIANCO E DELLA TRATTA SUBURBANA FINO A PATERNÒ COMPRESO IL DEPOSITO DI ARDIZZONE	729,55
Totale		2.209,23

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 3.B6.4	
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		6. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana						
Obiettivo operativo:		4. Ripartizione tempestiva del fondo nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni per i servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario, e monitoraggio dell'utilizzo dei fondi					Peso	10%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 06 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale 33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale e regionale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Erogazione del 80% di anticipazione dei contributi alle Regioni nell'ambito del fondo nazionale di cui all'art. 16 bis del decreto legge n. 95/2016	Erogare tempestivamente le risorse in anticipazione	Risorse erogate / risorse erogabili in anticipazione		80%		
2° trimestre	X				30%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				80%			
1° trimestre		Erogazione alle Regioni a statuto ordinario delle risorse a saldo del Fondo Nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri del TPL	Erogare il 100% delle risorse erogabili a saldo entro il 4° trimestre	Risorse erogate/Risorse erogabili a saldo		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il Fondo Nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni a statuto ordinario per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale ammonta a circa 5 miliardi di euro, a copertura del 75% circa della spesa sostenuta dalle Regioni. Il Fondo, istituito nel 2012, ha lo scopo di incrementare l'efficienza del servizio TPL e di promuovere una migliore programmazione di settore, da parte delle Regioni, attraverso un sistema premiale di ripartizione a vantaggio delle Regioni più virtuose. La scala di premialità è stabilita in base alle risultanze dell'Osservatorio nazionale del trasporto pubblico locale sul grado di raggiungimento di obiettivi prefissati, tra i quali l'efficienza dei servizi, il progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, la definizione di livelli occupazionali appropriati e la previsione di idonei strumenti di monitoraggio. Il mancato raggiungimento degli obiettivi produce penalità da applicarsi al riparto delle risorse dell'esercizio successivo. Per non interrompere l'operatività delle aziende, in attesa della ripartizione, è prevista l'erogazione alle Regioni, di una anticipazione dell'80% delle risorse disponibili. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - erogazione dell'80% di anticipazione; - analisi degli indicatori di premialità per la definizione dei decreti interministeriali di riparto; - erogazione delle risorse a saldo; - elaborazione della relazione finale con le proposte di soluzione in caso di eventuali criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 3.B6.5		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		6. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana						
Obiettivo operativo:		5. Tempestiva definizione dei Livelli Adeguati di Servizio (LAS)				Peso	10%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 06 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale 33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale e regionale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Svolgimento delle attività propedeutiche all'elaborazione di una proposta dei LAS	Proposta di definizione dei LAS e relativa adozione	SI/NO		90%		
2° trimestre	X				70%			
3° trimestre	X				30%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone di completare l'istruttoria per la determinazione degli indicatori necessari a definire i Livelli Adeguati di Servizio (LAS) ai fini della ripartizione del Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del Trasporto Pubblico Locale. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 3.B6.6		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		6. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana						
Obiettivo operativo:		6. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi alle “Ciclovie urbane”, nell’ambito della componente M2C2 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	10%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 06 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale 33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale e regionale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Rilascio del nulla osta alle richieste di erogazione delle risorse previste per le ciclovie urbane	Rilasciare i nulla osta entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria	N. nulla osta rilasciati entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria / N. istruttorie completate		90%		
2° trimestre	X			100%				
3° trimestre								
4° trimestre	X			100%				
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione di monitoraggio al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il rafforzamento della mobilità ciclistica è una delle linee di intervento previste dal PNRR nell'ambito della componente M2C2. In particolare l'investimento è teso a costruire almeno 565 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane al 30/06/2026, di cui 200 km al 31/12/2023. Le piste ciclabili urbane e metropolitane devono essere realizzate in almeno 40 aree metropolitane o città che ospitano le principali università, da collegare a nodi ferroviari o metropolitani. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - istruttoria tempestiva delle richieste; - attenta attività di monitoraggio e vigilanza per il rilascio dei nulla osta finalizzati all'erogazione delle risorse; - monitoraggio degli interventi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 3.B6.7			
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti							
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione							
Obiettivo strategico:		6. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana							
Obiettivo operativo:		7. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi al programma "Potenziamento delle linee ferroviarie regionali" finanziate dal PNRR e dal Fondo Complementare nell'ambito della componente M3C1				Peso	15%		
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 06 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale 33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale e regionale							
FASI									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Verifica di ammissibilità delle richieste delle Regioni per l'erogazione di risorse destinate al potenziamento delle ferrovie regionali finanziate dal PNRR	Evasione delle richieste entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria; erogazione delle risorse, ove disponibili	N. richieste evase entro 30 gg/richieste pervenute		45%			
2° trimestre	X				50%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				100%				
1° trimestre		Verifica di ammissibilità delle richieste delle Regioni per i lavori di potenziamento delle linee ferroviarie finanziati con il Fondo Complementare al PNRR	Evasione delle richieste entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria; erogazione delle risorse, ove disponibili	N. richieste evase entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria / N. richieste pervenute		45%			
2° trimestre	X				60%				
3° trimestre									
4° trimestre	X				40%				
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X						100%		
Piano di azione									
Con le risorse messe a disposizione dal Fondo Complementare pari a 1.500 milioni di euro, è previsto il potenziamento delle linee e le infrastrutture ferroviarie regionali non interconnesse per risolvere i problemi di collegamento ed interoperabilità di queste con la rete nazionale principale. Gli interventi previsti sulle linee regionali hanno i seguenti obiettivi: - rafforzare le linee ferroviarie regionali interconnesse, per raggiungere i livelli di sicurezza fissati dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA); - potenziare il sistema di trasporto ferroviario regionale non interconnesso, che svolge un ruolo fondamentale nel sostegno alla domanda di mobilità locale e metropolitana; - supportare il collegamento delle linee regionali con la rete nazionale ad alta velocità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.									

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025 Scheda 3.B6.8								
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		6. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana						
Obiettivo operativo:		8. Prosecuzione e completamento degli investimenti relativi al trasporto rapido di massa già in essere, con particolare riguardo per quelli da realizzarsi nelle grandi città.			Peso	10%		
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 06 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale 32 - Sviluppo dei sistemi di trasporto pubblico locale e regionale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Svolgimento delle attività finalizzate all'adozione dei provvedimenti di attuazione degli investimenti	Adozione dei provvedimenti di attuazione degli interventi	N. provvedimenti attuati/N. provvedimenti richiesti		90%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone di monitorare e accelerare l'attuazione degli interventi nel settore del TRM finanziati con risorse statali (non PNRR), con riferimento a quelli relativi alle città metropolitane. L'indicatore di misurazione dell'obiettivo è il numero di provvedimenti attuati nell'anno rispetto a quelli richiesti, con successiva relazione di sintesi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 3.B7.1		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		7. Potenziamento del trasporto marittimo e riqualificazione funzionale dell'offerta portuale						
Obiettivo operativo:		1. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi al programma "Realizzazione degli interventi portuali" previsti dal Fondo Complementare con il "Progetto integrato porti d'Italia", nell'ambito della componente M3C2 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	30%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 09 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne 27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Erogazione fondi a seguito della rendicontazione dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi	Erogazione dei fondi entro 30 giorni dal ricevimento della rendicontazione delle spese effettuate dalle AdSP	N. Decreti di pagamento emanati entro 30 gg dal ricevimento della rendicontazione/ N. rendicontazioni ricevute		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo operativo prevede il supporto alle ADSP e il monitoraggio degli interventi attuatori dei progetti del Fondo Complementare: 1. Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici": il progetto prevede di migliorare l'accessibilità marittima principalmente attraverso interventi di rafforzamento e consolidamento su dighe, moli e banchine, anche per consentire l'adeguamento al crescente tonnellaggio delle navi. Obiettivi 2025 (Prosecuzione lavori) 2. Ultimo/penultimo miglio ferroviario/stradale: prevede 6 interventi, di cui 3 porti TEN-T con migliorata accessibilità ferroviaria e 4 porti TEN-T con migliorata accessibilità stradale (un progetto prevede interventi sia all'ultimo miglio ferroviario sia all'ultimo miglio stradale). Obiettivo 2025 (Prosecuzione lavori) 3. Aumento selettivo della capacità portuale: l'obiettivo degli investimenti proposti è quello di aumentare la capacità portuale, sia attraverso opere di dragaggio, sia con lo sviluppo di nuovi moli e/o di nuove piattaforme logistiche. Obiettivo 2025 (Prosecuzione lavori) Gli indicatori fanno riferimento alla sommatoria degli interventi descritti nelle tre schede progetto. La rendicontazione del 4° trimestre espone i risultati di ciascun progetto per ogni scheda. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 3.B7.2		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		7. Potenziamento del trasporto marittimo e riqualificazione funzionale dell'offerta portuale						
Obiettivo operativo:		2. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi al programma "Realizzazione degli interventi relativi al Piano nazionale del Cold ironing" previsti dal Fondo Complementare con il "Progetto integrato porti d'Italia", nell'ambito della componente M3C2 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	30%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 09 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne 27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Erogazione fondi a seguito della rendicontazione dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi	Erogazione dei fondi entro 30 giorni dal ricevimento della rendicontazione delle spese effettuate dalle AdSP	N. Decreti di pagamento emanati entro 30 gg dal ricevimento della rendicontazione/ N. rendicontazioni ricevute		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il progetto si pone l'obiettivo di elettrificare le banchine al fine di ridurre la dipendenza dal petrolio e diminuire l'impatto ambientale nel settore dei trasporti, in linea con la Direttiva 2014/94/UE (Direttiva DAFI) che stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un'infrastruttura per combustibili alternativi nell'Unione Europea. Tale direttiva richiede la realizzazione di una rete di fornitura di energia elettrica lungo le coste con l'obiettivo di completarla entro il 31 dicembre 2025, con preferenza per i porti della rete centrale TEN-T. L'investimento, in linea con gli obiettivi nazionali di decarbonizzazione stabiliti nel PNIEC in termini di efficienza energetica nei trasporti, si concentra su 34 porti, di cui 32 appartenenti alla rete TEN-T. Esso consiste sulla realizzazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, riducendo sensibilmente emissioni di CO2, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico. I soggetti attuatori sono le Autorità di Sistema Portuale e le Regioni che, nel corso del 2025, devono proseguire i lavori aggiudicati entro giugno 2024 per giungere all'installazione della complessiva potenza elettrica entro giugno 2026. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 3.B7.3		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		7. Potenziamento del trasporto marittimo e riqualificazione funzionale dell'offerta portuale						
Obiettivo operativo:		3. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi al programma "Attuazione e monitoraggio degli interventi finalizzati ad aumentare la disponibilità di combustibili marini alternativi", previsti dal Fondo Complementare con il "Progetto Navigazione green", nell'ambito della componente M2C2 del PNRR				Peso	20%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 09 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne 28 - Interventi in materia di innovazione e sostenibilità ambientale in campo navale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Istruttorie delle richieste di contributo (Pagamento di SAL e saldi)	Evadere le richieste entro 30 giorni dal loro ricevimento	N. richieste evase entro 30 giorni dal loro ricevimento/ N. richieste ricevute		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Adozione del provvedimento di erogazione del contributo agli aventi diritto	Adottare i provvedimenti entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria	N. provvedimenti adottati entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria/N. istruttorie completate		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
In Italia il trasporto marittimo svolge un ruolo rilevante come servizio di trasporto pubblico per la mobilità nelle aree costiere, pertanto è necessario lo sviluppo di un'offerta adeguata di combustibili alternativi e la disponibilità di unità navali ad alta efficienza energetica disponibili per il trasporto pubblico e commerciale. Attraverso lo strumento del Fondo Complementare sono stati individuati tre sub interventi per un valore complessivo di 800 milioni di euro. In particolare, il Sub-investimento III (costo complessivo di 220 milioni di euro) è finalizzato ad aumentare la disponibilità di combustibili marini alternativi in Italia. Nel corso del 2025 per il Sub-investimento III non sono previsti obiettivi intermedi. Il Ministero effettua il monitoraggio delle attività e adotta i provvedimenti di concessione dei contributi agli aventi diritto. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 3.B7.4		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		7. Potenziamento del trasporto marittimo e riqualificazione funzionale dell'offerta portuale						
Obiettivo operativo:		4. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi al programma "Attuazione e monitoraggio degli interventi finalizzati al rinnovo della flotta navale mediterranea con unità navali a combustibile pulito", previsti dal Fondo Complementare con il "Progetto Navigazione green", nell'ambito della componente M2C2 del PNRR				Peso	20%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 09 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne 28 - Interventi in materia di innovazione e sostenibilità ambientale in campo navale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Istruttorie richieste di contributo (Pagamenti di anticipi e SAL)	Evadere le richieste entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria	N. richieste evase entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria/N. richieste ricevute		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
In Italia il trasporto marittimo svolge un ruolo rilevante come servizio di trasporto pubblico per la mobilità nelle aree costiere, pertanto è necessario lo sviluppo di un'offerta adeguata di combustibili alternativi e la disponibilità di unità navali ad alta efficienza energetica disponibili per il trasporto pubblico e commerciale. Attraverso lo strumento del Fondo Complementare sono stati individuati tre sub interventi per un valore complessivo di 800 milioni di euro. In particolare, il Sub-investimento I (costo complessivo di 500 milioni di euro) è finalizzato al rinnovo della flotta navale mediterranea con unità navali a combustibile pulito, attuate attraverso le misure di cofinanziamento pubblico. Nel corso del 2025 per il Sub-investimento I è prevista la consegna del 50% delle unità upgrading nuove navi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 3.B8.1	
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		8.Efficientamento del settore dell'autotrasporto.						
Obiettivo operativo:		1. Definizione e attivazione di misure finalizzate al rinnovo del parco circolante nel settore dell'autotrasporto merci in conto terzi					Peso	50%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 02 Autotrasporto ed intermodalita' 22 - Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Proposta di misure finalizzate al rinnovo del parco circolante dell'autotrasporto merci in conto terzi	Definizione delle misure finalizzate al rinnovo del parco circolante dell'autotrasporto merci in conto terzi	SI/NO		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Avvio delle misure di rinnovo del parco circolante dell'autotrasporto merci in conto terzi	Adozione atti e provvedimenti per l'avvio delle misure di rinnovo del parco circolante dell'autotrasporto merci in conto terzi	SI/NO		60%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo proposto è quello di rinnovare il parco circolante delle imprese italiane che esercitano il trasporto di merci su strada, attraverso la rottamazione di mezzi obsoleti (Euro IV o inferiore) e l'acquisto di veicoli di ultima generazione. Gli incentivi saranno modulati a seconda dell'investimento effettuato dalle imprese. Maggiori contributi saranno previsti che la rottamazione di veicoli più inquinanti e l'acquisto di veicoli alimentati con combustibili bio. Le azioni da porre in essere per il raggiungimento dell'obiettivo sono di seguito elencate: - riparto delle somme destinate all'autotrasporto ed individuazione di una quota da destinare a questo obiettivo; - predisposizione di decreto ministeriale istitutivo della misura che preveda erogazione di incentivi alle imprese per il rinnovo del parco veicolare, con priorità per quelle imprese che effettuino investimenti per il rinnovo del parco veicolare attraverso la rottamazione di veicoli obsoleti (euro IV o inferiori) e l'acquisto di veicoli alimentati con carburanti non fossili; - predisposizione di decreto direttoriale per la definizione delle modalità di presentazione delle istanze e di valutazione delle stesse, in modo da avere entro l'anno 2025 l'elenco dei beneficiari. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 3.B8.2		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		8. Efficientamento del settore dell'autotrasporto.						
Obiettivo operativo:		2. Elaborazione di proposte relative all'implementazione di carburanti alternativi nel settore dell'autotrasporto, anche mediante l'introduzione di misure di incentivo, compatibilmente con le risorse disponibili a legislazione vigente				Peso	50%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 02 Autotrasporto ed intermodalita' 22 - Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Svolgimento attività finalizzate all'elaborazione di proposte per l'implementazione di carburanti alternativi nel settore dell'autotrasporto	Proposta di misure finalizzate all'implementazione di carburanti alternativi nel settore dell'autotrasporto	SI/NO		90%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo proposto è quello di ridurre il consumo di carburanti fossili nel settore del trasporto di merci su strada, mediante l'incremento dell'uso di bio combustibili. Le azioni da porre in essere per il raggiungimento dell'obiettivo sono di seguito elencate: - riparto delle somme destinate all'autotrasporto ed individuazione di una quota da destinare a questo obiettivo - predisposizione di decreto ministeriale istitutivo della misura che preveda erogazione di incentivi alle imprese che acquistino veicoli alimentati con carburanti di ultima generazione (bio diesel, bio gnl, idrogeno...). Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 3.B9.1	
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		9. Miglioramento e trasformazione del trasporto aereo						
Obiettivo operativo:		1. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi al programma "Attuazione e monitoraggio degli interventi di Digital innovation dei sistemi aeroportuali", nell'ambito della componente M3C2 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati					Peso	50%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 04 Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo 37 - Razionalizzazione ed efficientamento del trasporto aereo						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Istruttoria delle richieste di erogazione dei fondi	Evadere le richieste entro 30 giorni dal loro ricevimento	N. richieste evase entro 30 giorni dal loro ricevimento/ N. richieste ricevute		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rilascio del nulla osta alle richieste di erogazione fondi	Rilasciare i nulla osta entro 10 giorni dal completamento dell'istruttoria	N. nulla osta rilasciati entro 10 giorni dal completamento dell'istruttoria/N. istruttorie completate		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione di fine anno al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'investimento PNRR 2.2 "Digitalizzazione della gestione del traffico aereo" della componente M3C2 punta al potenziamento digitale del settore mediante lo sviluppo di nuovi strumenti di digitalizzazione dell'informazione aeronautica e la realizzazione di piattaforme e servizi di aerei senza equipaggio. Con Decisione UE 24 novembre 2023 (approvata dal Consiglio ECOFIN dell'08.12.2023) è stata accolta l'istanza di modifica del programma, distinto nei seguenti sub-interventi: - M3C2.I2.2.a - Digitalizzazione del traffico aereo - ottimizzazione della gestione; - M3C2.I2.2.b - Digitalizzazione del traffico aereo - digitalizzazione della gestione. L'allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio – aggiornato in data 02.05.2024 - ha confermato, nel dettaglio, le modifiche apportate in data 08.12.2023. I progetti riguardano: - Sviluppo piattaforma e connettività del sistema di gestione del traffico senza equipaggio (Unmanned Traffic Management System UTM); - Digitalizzazione delle informazioni aeronautiche; - Nuovo modello manutentivo. Vengono inoltre definite i seguenti obiettivi: 1) Milestone italiana M3C2-00-ITA-14 entro il 31.12.2025: Completamento dell'infrastruttura e dei servizi U-Space U4 e completamento del prototipo di connettività Multilink; 2) Milestone europea M3C2-6 (coincidente con Milestone italiana M3C2-00-ITA-15) entro il 31.03.2026: Digitalizzazione della gestione del traffico aereo: entrata in funzione di nuovi strumenti - TOC, ERP, UTMS. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 3.B9.2	
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione					
Obiettivo strategico:		9. Miglioramento e trasformazione del trasporto aereo					
Obiettivo operativo:		2. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi al programma "Coordinamento delle attività di predisposizione del Piano nazionale degli aeroporti", elaborando una nuova strategia per l'utilizzo degli aeroporti minori e integrando il trasporto aereo con quello ferroviario per la riduzione degli impatti ambientali				Peso	25%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 04 Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo 37 - Razionalizzazione ed efficientamento del trasporto aereo					
FASI							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore Valore denominatore
1° trimestre		Evasione delle richieste di dati tecnici ricevuti da ENAC per la definizione del Piano	Evadere le richieste entro 30 giorni dal loro ricevimento	N. richieste evase entro 30 giorni dal loro ricevimento / N. richieste ricevute		90%	
2° trimestre	X				100%		
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione di fine anno al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
Gli aeroporti ed i sistemi aeroportuali d'interesse nazionale sono individuati con Decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (art. 698 Cod. nav.), previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, da esprimere entro trenta giorni dalla data di assegnazione. Il "PNA 2035" è un documento di indirizzo politico e tecnico di sviluppo del settore aereo, che intende: - potenziare la competitività del sistema economico nazionale; - soddisfare la domanda di mobilità di persone e merci; - aumentare l'accessibilità alle reti di trasporto di tutti i territori, riducendo disuguaglianze. Esso segue un percorso coerente e permeabile a sostenibilità ambientale, sociale ed economica, digitalizzazione e innovazione tecnologica, assessoriali e portanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il redigendo PNA, grazie al costante update di previsioni basate su dati globali di traffico e PIL, sarà uno strumento flessibile e adattabile al mutevole scenario nazionale e internazionale. Tra gli obiettivi principali del nuovo PNA: - la razionalizzazione della rete di trasporto aereo, quale miglior utilizzo dell'attuale capacità distributiva per assecondare il mercato, sviluppando potenzialità, in termini di accessibilità ai territori e di promozione dei flussi, anche turistici; - l'integrazione intermodale, in primis dell'Alta Velocità ferroviaria, che garantirà la migliore accessibilità dei cittadini alla rete aeroportuale e soddisferà la domanda di mobilità sull'intero territorio nazionale; - l'incremento della rete air cargo nazionale e la razionalizzazione delle scelte di sviluppo delle infrastrutture dedicate esistenti (nodi già parte delle Reti TEN-T europee) che miglioreranno il posizionamento del Sistema Paese nello scenario globale di mercato. La struttura competente, nella propria azione tecnica, è chiamata a supportare il Ministro, nel rispetto delle linee di indirizzo impartite, per la definizione di un Piano Nazionale degli Aeroporti che garantisca una organica e realistica strategia nazionale di sviluppo del comparto Aviazione Civile. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.							

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 3.B9.3	
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		9. Miglioramento e trasformazione del trasporto aereo						
Obiettivo operativo:		3. Definizione di proposte e avvio di iniziative finalizzate all'implementazione di carburanti sostenibili nel settore dell'aviazione civile					Peso	25%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 04 Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo 37 - Razionalizzazione ed efficientamento del trasporto aereo						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Svolgimento attività finalizzate all'elaborazione di proposte per l'implementazione di carburanti sostenibili nel settore dell'aviazione civile	Proposta di misure finalizzate all'implementazione di carburanti sostenibili nel settore dell'aviazione civile	SI/NO		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Le principali politiche dell'Unione Europea nell'ambito dell'aviazione civile, in linea con gli obiettivi climatici (Green Deal), sono attualmente connesse allo sviluppo e all'adozione di Sustainable Aviation Fuels (SAF) e riguardano: - Renewable Energy Directive - REDIII - EU-ETS. - ReFuelEU Aviation Dal 2012, il settore dell'aviazione è incluso nel Sistema European Emission Trading Scheme (EU ETS) teso alla riduzione delle emissioni dei voli interni all'Area Economica Europea e dei voli verso la Gran Bretagna e la Svizzera. Nella revisione del Sistema EU ETS (2023), la riduzione annua del cap (quota di CO₂) di emissioni - definita LRF «<i>Linear Reduction Factor</i>» - passa dal 2.2% al 4.3% nel 2024 e al 4.4% nel 2028; viene inoltre previsto un fondo specifico di 1.6 miliardi di euro a sostegno delle compagnie aeree nell'acquisto di SAF per le rotte interessate dall'iniziativa. La ReFuelEU Aviation - Regolamento (EU) 2023/2405 - è uno strumento dispositivo che si pone l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali del settore dell'aviazione preservandone la competitività. Il regolamento impone i seguenti obblighi sui fornitori di combustibili, sulle compagnie aeree e sui gestori degli aeroporti dell'UE: - I fornitori di combustibile devono garantire una quota minima di SAF presso gli aeroporti dell'UE, gradualmente aumentata dal 2% (nel 2025) al 70% (nel 2050); obiettivo aggiuntivo per i SAF sintetici è l'incremento dal 1.2% (nel 2030) al 35% (nel 2050). - Per evitare la pratica del tankering (volo con carburante extra nei serbatoi), le compagnie aeree devono prelevare almeno il 90% di jet fuel del fabbisogno annuale totale del vettore richiesto sugli aerei in partenza da aeroporti UE; - I gestori degli aeroporti UE devono facilitare l'accesso e lo sviluppo dei SAF all'interno degli aeroporti. A tali azioni UE si affiancano le iniziative internazionali; si menziona la ICAO/CAEP CORSIA (Carbon Offsetting and Reduction Scheme for International Aviation) adottata dall'Italia su base volontaria. Questo programma ha l'obiettivo di contribuire, dal 2020, alla crescita a zero emissioni fino ad una completa decarbonizzazione entro il 2050. In CORSIA i combustibili ammissibili al programma sono definiti CORSIA Eligible Fuels (CEF); Il 28 ottobre 2024, il Consiglio dell'ICAO ha approvato gli aggiornamenti dei tre documenti relativi ai combustibili CEF, tra cui un nuovo schema di certificazione di sostenibilità e nuove materie prime. Per una piena adozione delle iniziative UE e ICAO (CORSIA) da parte dell'Italia, viene potenziata l'azione propositiva per l'individuazione di misure d'implementazione dei carburanti sostenibili nel settore dell'aviazione civile, coerentemente alla programmazione contenuta nel Piano Nazionale Aeroporti (PNA) da qui al 2035. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.B10.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		10. Semplificazione, omogeneizzazione ed efficientamento delle procedure e dei servizi di competenza della Motorizzazione Civile						
Obiettivo operativo:		1. Istituzione di un coordinamento generale della Motorizzazione Civile e rafforzamento della capacità degli uffici centrali e periferici anche al fine di ridurre i tempi di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese					Peso	100%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 01 Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale 19 - Assicurare i servizi di motorizzazione all'utenza ed i controlli sulle imprese autorizzate ad erogare i servizi						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Definizione di un tavolo di coordinamento generale della Motorizzazione civile	Trasmettere la proposta al Gabinetto	SI/NO	100%	10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Individuazione ed analisi dei servizi suscettibili di reingegnerizzazione	Trasmettere la proposta al Gabinetto	SI/NO		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Proposta di modifica di almeno un servizio	Trasmettere la proposta al Ministro servizio	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Attuazione delle modifiche individuate ove approvate	Trasmettere relazione finale al Ministro	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo è volto alla semplificazione, omogeneizzazione ed efficientamento delle procedure e dei servizi di competenza della Motorizzazione Civile, attraverso una analisi dei servizi e l'individuazione delle misure necessarie alla reingegnerizzazione degli stessi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.B11.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		11. Completamento del processo di acquisizione di dati statistici e monitoraggio digitale dei servizi di trasporto pubblico non di linea						
Obiettivo operativo:		1. Realizzazione di ogni attività funzionale a garantire la piena operatività del Registro Elettronico NCC e Taxi (RENT) e del foglio di servizio elettronico per gli operatori NCC.				Peso	100%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 01 Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale 19 - Assicurare i servizi di motorizzazione all'utenza ed i controlli sulle imprese autorizzate ad erogare i servizi						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Svolgimento delle attività necessarie per garantire la piena operatività del Registro Elettronico NCC e Taxi (RENT) e del foglio di servizio elettronico per gli operatori NCC	Implementazione del Registro Elettronico NCC e Taxi (RENT) e del foglio di servizio elettronico per gli operatori NCC	SI/NO		90%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo prevede di sviluppare tutte le attività necessarie a garantire la piena operatività al RENT-Registro elettronico NCC e Taxi. L'art. 10-bis, comma 3, del Decreto Legge 14 dicembre 2018 n. 135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, recante «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione», ha previsto l'istituzione, presso il Centro elaborazione dati («CED») del Ministero, di un registro informatico pubblico nazionale delle imprese titolari di licenza per il servizio taxi e di quelle titolari di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente («NCC»), effettuato con autovettura, motocarrozzetta e natante, di cui alla Legge 15 gennaio 1992, n. 21, avente ad oggetto la «Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea». Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.B12.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		12. Efficientamento della spesa						
Obiettivo operativo:		1. Riduzione e smaltimento dei residui risultanti dai precedenti esercizi finanziari				Peso	50%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		Tutte le pertinenti azioni dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Riduzione dei residui passivi sia propri che di stanziamento	Riduzione del 30% dello stock di residui	SI/NO		90%		
2° trimestre	X				10%			
3° trimestre	X				40%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, in virtù del quale al 31 dicembre - termine dell'esercizio finanziario - alcune entrate accertate possono non essere state ancora rimosse ed alcune spese impegnate non ancora pagate. In particolare, i residui passivi sono l'espressione di spese già impegnate e non ancora ordinate ovvero ordinate ma non ancora pagate e, pertanto, rappresentano debiti del Ministero nei confronti di terzi. Peraltro i residui passivi comprendono anche i residui di stanziamento, che corrispondono a spese previste in bilancio per le quali non si è ancora avuto l'impegno. Si tratta, quindi, di spese già stanziate ma per le quali non è stata ancora delineata la figura del creditore. Tuttavia, il tempo di mantenimento dei residui in bilancio è limitato e varia a seconda della natura degli stessi. Al fine di pervenire ad una gestione dei residui passivi, che consenta di smaltire gli stessi nel tempo, è prevista una attività di analisi e monitoraggio continuo, con l'individuazione e l'adozione di misure idonee alla riduzione degli stessi residui, nel corso dell'anno. Il risultato atteso è di una riduzione del 30% dello stock dei residui, siano essi propri o di stanziamento. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.B12.2		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		12. Efficientamento della spesa						
Obiettivo operativo:		2. Attivazione e completamento del procedimento di spesa, al fine di pervenire al relativo pagamento in tempi congrui				Peso	50%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		Tutte le pertinenti azioni dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Analisi dei procedimenti di spesa di ciascun centro di costo al fine di individuare le misure organizzative per effettuare i pagamenti in tempi congrui	Esame ed analisi della documentazione e individuazione delle misure organizzative	SI/NO		35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Adozione delle misure utili ad effettuare i pagamenti in tempi congrui	Adozione delle misure utili ad effettuare i pagamenti in tempi congrui	SI/NO		55%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo, tenuto conto di quanto già previsto con la Riforma 1.11 del PNRR, è volto all'adozione di specifiche misure organizzative che favoriscano un'accelerazione del percorso di miglioramento dei tempi di pagamento. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 4.B13.1				
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero									
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione									
Obiettivo strategico:		13. Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali									
Obiettivo operativo:		1. Rispettare i tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni					Peso	100%			
Missione e programma del Bilancio dello Stato		Tutte le azioni "spese di personale" dei programmi di competenza del CdR									
FASI											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre		Effettuare i pagamenti delle fatture commerciali nei tempi previsti	Azzerare i valori dell'indicatore di ritardo annuale	Indicatore di ritardo annuale elaborato dai sistemi informatici RGS		100%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X				≤ 0						
Piano di azione											
L'obiettivo dà attuazione alla Riforma 1.11 del PNRR ed è volto alla riduzione dei tempi di pagamento, anche attraverso l'introduzione di specifiche misure organizzative. È formulato secondo le previsioni dell'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con la legge 21 aprile 2023, n. 41: "Le amministrazioni pubbliche ... nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance ... provvedono ad assegnare ... ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento". Ai fini della misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo, si fa riferimento al valore assunto dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato dai sistemi informatici RGS. Il punteggio relativo al raggiungimento dell'obiettivo è attribuito utilizzando la seguente tabella.											
Indicatore	≤ 0	1-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	≥ 91
Punteggio	100	95	85	70	60	50	40	30	20	10	0
La verifica delle motivazioni eventualmente addotte dal valutato per il mancato pagamento nei termini è condotta dal valutatore ai sensi del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.											

Rafforzamento delle azioni previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'attività amministrativa e l'uso delle risorse pubbliche

Denominazione Unità Organizzativa Dirigenziale Generale										
Analisi del rischio							Monitoraggio delle misure			
Struttura responsabile	Area di rischio	Descrizione processo	Attività	Evento a rischio	Livello complessivo di rischio	Misure generali e misure specifiche	Fasi/tempi di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valore raggiunto	Criticità
Indicare la struttura responsabile competente per materia	Area di rischio generale o specifica	Sequenza di attività interrelate che trasformano delle risorse in un output destinato ad un utente interno o esterno	Esplicitare le attività che scandiscono ed in cui si articola il processo	Eventi che possono verificarsi, anche solo ipoteticamente, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo	Giudizio complessivo sul livello di esposizione al rischio	Indicare le misure generali e specifiche rilevate nella tabella di rilevazione del rischio	Indicare tempistica di attuazione della misura (mensile,bimestrale,trimestrale) e/o cadenza prestabilita/programmata e/o se misura continuativa/standardizzata	Inserire l'indicatore di monitoraggio dell'attuazione della misura prescelto, espresso come rapporto tra elementi rilevanti (numerico, percentuale, SI/NO)	Riportare a seconda del tipo di misura, il valore raggiunto dall'indicatore di monitoraggio che potrà essere espresso in termini percentuali, numerici o con SI/NO	Indicare le cause/criticità/anomalie che hanno ritardato/ostacolato/ridotto/modificato l'applicazione/adozione della misura individuata o che ne hanno determinato il riesame
Divisione....		Processo 1	Attività 1.1			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
			Attività 1.n			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
Divisione....										
Divisione....		Processo n	Attività 1.1			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
			Attività 1.n			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025								Scheda 1.C1.1	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto							
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici							
Obiettivo strategico:		1. Implementazione della normativa relativa alla sicurezza, qualificazione, progettazione, aggiornamento delle "Norme tecniche per la progettazione e la costruzione degli sbarramenti di ritenuta (dighe e traverse) di cui al d.m. del 26 giugno 2014 - N.T. Dighe"							
Obiettivo operativo:		1. Redazione di una proposta normativa per l'aggiornamento delle " Norme tecniche per la progettazione e la costruzione degli sbarramenti di ritenuta (dighe e traverse) di cui al d.m. del 26 giugno 2014 - N.T. Dighe"						Peso	100%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		14 - 09 Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni 3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni							
FASI									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1 trimestre	X	Individuazione dei componenti di un gruppo di lavoro per l'esame e la redazione del documento	Emanazione di un atto con individuazione delle professionalità	SI/NO	100%	10%			
2 trimestre									
3 trimestre									
4 trimestre									
1 trimestre		Redazione della proposta normativa e rendicontazione dell'attività svolta con individuazione di eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione del documento finale al Ministro e rendicontazione dell'attività svolta per il tramite OIV	SI/NO		90%			
2 trimestre									
3 trimestre									
4 trimestre	X				100%				
Piano di Azione									
La necessità di pervenire ad un aggiornamento della normativa specifica nella disciplina delle dighe è stata più volte riscontrata, con quanto riportato dalla relazione della Commissione di monitoraggio, di cui all'art. 2 del D.M. 26/06/2014 stesso, dalla Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche, e più volte manifestata da numerosi esperti, enti e personale pubblico impiegato nel settore, oltre che più volte segnalata anche dall'interno del corpo dei pareri rilasciati dalla seconda sezione e dall'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. L'attività viene svolta al fine di consentire un allineamento dei livelli di affidabilità delle opere in argomento, andando a modificare ed armonizzare i criteri di progettazione e gestione delle nuove dighe, e di miglioramento della sicurezza idraulica e sismica delle dighe esistenti, raccordando le nuove norme con quelle passate in un contesto di evoluzione normativa tecnica a livello nazionale ed europeo. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.									

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 1.C2.1	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici					
Obiettivo strategico:		2. Definizione e individuazione degli strumenti metodologici e delle procedure per l'aggiornamento delle norme di progettazione stradale					
Obiettivo operativo:		1. Predisposizione di un documento recante l'individuazione degli strumenti metodologici e delle procedure per l'aggiornamento delle norme di progettazione stradale.				Peso	100%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		14 - 09 Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni 3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni					
FASI							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore Valore denominatore
1 trimestre	X	Individuazione dei componenti di un gruppo di lavoro per l'esame e la redazione del documento	Emanazione di un atto per l'individuazione delle professionalità	SI/NO	100%	10%	
2 trimestre							
3 trimestre							
4 trimestre							
1 trimestre		Redazione del documento e rendicontazione dell'attività svolta con individuazione di eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione del documento finale al Ministro e rendicontazione dell'attività svolta all'OIV	SI/NO		90%	
2 trimestre							
3 trimestre							
4 trimestre	X				100%		
Piano di Azione							
L'obiettivo nasce dalla necessità di pervenire ad una normativa aggiornata per la costruzione delle nuove strade, delle relative intersezioni e per l'adeguamento di quelle esistenti. Questo richiede l'individuazione degli specifici requisiti tecnici che dovranno essere seguiti al fine di consentire un incremento dei livelli di sicurezza delle infrastrutture ed uno snellimento delle procedure attualmente in essere. L'attività si concretizza con l'indicazione delle azioni utili ad armonizzare le procedure individuate, con il quadro normativo vigente, in modo da soddisfare le esigenze di progettazione, classificazione e gestione delle strade, evitando sovrapposizioni anche nella fase transitoria. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.							

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 1.C3.1	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici						
Obiettivo strategico:		3. Accelerazione dell'iter autorizzativo delle opere pubbliche, con particolare riguardo per quelle ricomprese nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale complementare (PNC)						
Obiettivo operativo:		1. Tempestiva emanazione dei prescritti pareri al fine di non pregiudicare il raggiungimento dei target previsti e, conseguentemente, la realizzazione delle opere					Peso	100%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		14 - 09 Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni 3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1 trimestre		Esame dei progetti di fattibilità tecnico economica delle opere	Effettuazione dell'esame entro 15 giorni dalla ricezione del progetto	N. esami nei termini / N. progetti ricevuti		40%		
2 trimestre	X				100%			
3 trimestre								
4 trimestre	X				100%			
1 trimestre		Emanazione della Determinazione motivata	Emanare la Determinazione motivata entro 15 gg dal ricevimento della Determinazione conclusiva della conferenza di servizi, conclusasi all'unanimità o con "Posizione prevalente"	N. determinazioni motivate/ N. determinazioni conclusive pervenute		30%		
2 trimestre	X				100%			
3 trimestre								
4 trimestre	X				100%			
1 trimestre		Tempestiva emanazione dei pareri	Esprimere i pareri entro 45 giorni dalla ricezione del progetto o entro 20 giorni dalla ricezione del progetto modificato	N. pareri espressi nei termini / N. richieste pervenute		30%		
2 trimestre	X				100%			
3 trimestre								
4 trimestre	X				100%			
Piano di Azione								
Il Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici, previsto nel decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 sulla governance del PNRR, ha il compito di accelerare l'iter autorizzativo delle opere pubbliche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di particolare complessità e considerate prioritarie. L'iter di rilascio del parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici sul Progetto di Fattibilità tecnica ed economica delle opere, prevede la verifica entro 15 giorni dalla ricezione del progetto, di eventuali carenze, comprese quelle relative ad aspetti ambientali, paesaggistici e culturali. In caso di rilievi, il progetto deve essere subito restituito alla stazione appaltante che deve provvedere alle necessarie modifiche o integrazioni entro i successivi 15 giorni. Il Comitato Speciale esprime il parere sul progetto entro 45 giorni dalla sua ricezione oppure entro 20 giorni dall'invio del progetto modificato. L'obiettivo si propone di monitorare l'attività di esame dei progetti e di redazione dei pareri necessari, nei termini previsti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.C4.1		
Priorità politica:		4 – Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici						
Obiettivo strategico:		4. Efficientamento della spesa						
Obiettivo operativo:		1.Riduzione e smaltimento dei residui risultanti dai precedenti esercizi finanziari				Peso	50%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		Tutte le pertinenti azioni dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Riduzione dei residui passivi sia propri che di stanziamento	Riduzione al 30% dello stock di residui	SI/NO		90%		
2° trimestre	X				10%			
3° trimestre	X				30%			
4° trimestre	X				60%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, in virtù del quale al 31 dicembre - termine dell'esercizio finanziario - alcune entrate accertate possono non essere state ancora riscosse ed alcune spese impegnate non ancora pagate. In particolare, i residui passivi sono l'espressione di spese già impegnate e non ancora ordinate ovvero ordinate ma non ancora pagate e, pertanto, rappresentano debiti del Ministero nei confronti di terzi. Peraltro i residui passivi comprendono anche i residui di stanziamento, che corrispondono a spese previste in bilancio per le quali non si è ancora avuto l'impegno. Si tratta, quindi, di spese già stanziare ma per le quali non è stata ancora delineata la figura del creditore. Tuttavia, il tempo di mantenimento dei residui in bilancio è limitato e varia a seconda della natura degli stessi. Al fine di pervenire ad una gestione dei residui passivi, che consenta di smaltire gli stessi nel tempo, è prevista una attività di analisi e monitoraggio continuo, con l'individuazione e l'adozione di misure idonee alla riduzione degli stessi residui, nel corso dell'anno. Il risultato atteso è di una riduzione del 30% dello stock dei residui, siano essi propri o di stanziamento. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.C4.2		
Priorità politica:		4 – Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici						
Obiettivo strategico:		4. Efficientamento della spesa						
Obiettivo operativo:		2. Attivazione e completamento del procedimento di spesa, al fine di pervenire al relativo pagamento in tempi congrui				Peso	50%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		Tutte le pertinenti azioni dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Analisi dei procedimenti di spesa di ciascun centro di costo al fine di individuare le misure organizzative per effettuare i pagamenti in tempi congrui	Esame ed analisi della documentazione e individuazione delle misure organizzative	SI/NO		35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Adozione delle misure utili ad effettuare i pagamenti in tempi congrui	Adozione delle misure utili ad effettuare i pagamenti in tempi congrui	SI/NO		55%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo, tenuto conto di quanto già previsto con la Riforma 1.11 del PNRR, è volto all'adozione di specifiche misure organizzative che favoriscano un'accelerazione del percorso di miglioramento dei tempi di pagamento. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.C5.1					
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero									
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici									
Obiettivo strategico:		5. Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali									
Obiettivo operativo:		1. Rispettare i tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni				Peso	100%				
Missione e Programma del Bilancio dello Stato		Tutte le pertinenti azioni dei programmi di competenza del CdR									
FASI											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %					
1° trimestre		Effettuare i pagamenti delle fatture nei tempi previsti	Azzerare i valori dell'indicatore di ritardo annuale	Indicatore di ritardo annuale elaborato dai sistemi informatici RGS		100%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X										
Piano di azione											
L'obiettivo dà attuazione alla Riforma 1.11 del PNRR ed è volto alla riduzione dei tempi di pagamento, anche attraverso l'introduzione di specifiche misure organizzative. È formulato secondo le previsioni dell'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con la legge 21 aprile 2023, n. 41: "Le amministrazioni pubbliche ... nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance ... provvedono ad assegnare ... ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento". Ai fini della misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo, si fa riferimento al valore assunto dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato dai sistemi informatici RGS. Il punteggio relativo al raggiungimento dell'obiettivo è attribuito utilizzando la seguente tabella.											
Indicatore	≤ 0	1-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	≥ 91
Punteggio	100	95	85	70	60	50	40	30	20	10	0
La verifica delle motivazioni eventualmente addotte dal valutato per il mancato pagamento nei termini è condotta dal valutatore ai sensi del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.											

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 4.C6.1	
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - Consiglio superiore dei lavori pubblici						
Obiettivo strategico:		6. Attuazione tempestiva delle attività di analisi, valutazione e revisione della spesa, delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza						
Obiettivo operativo:		1. Rafforzamento delle azioni previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'attività amministrativa e l'uso delle risorse pubbliche					Peso	100%
Missione e Programma del Bilancio dello Stato		Tutte le pertinenti azioni dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione adottate per il trattamento del rischio	Trasmettere al RPCT la rendicontazione degli indicatori relativi alle misure adottate per le attività a rischio medio, a rischio alto e per le attività connesse alla gestione dei fondi europei, del PNRR e del PNC compilando la tabella allegata	SI/NO		35%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti nella sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2025	N. obblighi di pubblicazione assolti / N. obblighi di pubblicazione da assolvere		35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati mensili delle presenze e trimestrali degli impieghi e dei prodotti di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	95%	30%		
2° trimestre	X				95%			
3° trimestre	X				95%			
4° trimestre	X				95%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni di prevenzione della corruzione attraverso l'attuazione della sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, adottato annualmente entro il 31 gennaio con decreto del Ministro, in particolare ponendo in essere azioni finalizzate ad innalzare il livello di sensibilizzazione e promozione della cultura della corruzione intesa nella sua accezione più ampia, che integra alla violazione delle regole di rilevanza penale il più articolato concetto di "maladministration", ovvero come utilizzo inefficace e inefficiente delle risorse umane, economiche e strumentali, nonché di incapacità organizzativa e di incompetenza. Nello specifico, per il 2025, si richiede di verificare l'idoneità delle misure individuate per prevenire/trattare il rischio "corruzione", in particolare per le attività a rischio medio alto e per le attività connesse alla gestione dei fondi europei, del PNRR e del PNC attraverso la specifica di indicatori di monitoraggio per tipologia di misura, indicando le cause che - eventualmente - abbiano ostacolato/ridotto/ritardato/modificato l'applicazione della misura medesima o ne abbiano determinato il riesame. La seconda fase è relativa alla trasparenza ed è finalizzata a sollecitare le strutture del Ministero ad una verifica puntuale della pubblicazione e dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni. La terza fase si riferisce all'alimentazione del sistema informativo di controllo di gestione e di monitoraggio della performance, Sigest, facente parte del sistema dei controlli del Ministero ed assume carattere strategico negli ambiti della pianificazione economica e finanziaria, della trasparenza dell'attività amministrativa, dell'uso delle risorse pubbliche, della prestazione dei servizi erogati, del monitoraggio degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e della valutazione individuale. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

Rafforzamento delle azioni previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'attività amministrativa e l'uso delle risorse pubbliche

Denominazione Unità Organizzativa Dirigenziale Generale										
Analisi del rischio							Monitoraggio delle misure			
Struttura responsabile	Area di rischio	Descrizione processo	Attività	Evento a rischio	Livello complessivo di rischio	Misure generali e misure specifiche	Fasi/tempi di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valore raggiunto	Criticità
Indicare la struttura responsabile competente per materia	Area di rischio generale o specifica	Sequenza di attività interrelate che trasformano delle risorse in un output destinato ad un utente interno o esterno	Esplicitare le attività che scandiscono ed in cui si articola il processo	Eventi che possono verificarsi, anche solo ipoteticamente, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo	Giudizio complessivo sul livello di esposizione al rischio	Indicare le misure generali e specifiche rilevate nella tabella di rilevazione del rischio	Indicare tempistica di attuazione della misura (mensile, bimestrale, trimestrale) e/o cadenza prestabilita/programmata e/o se misura continuativa/standardizzata	Inserire l'indicatore di monitoraggio dell'attuazione della misura prescelto, espresso come rapporto tra elementi rilevanti (numerico, percentuale, SI/NO)	Riportare a seconda del tipo di misura, il valore raggiunto dall'indicatore di monitoraggio che potrà essere espresso in termini percentuali, numerici o con SI/NO	Indicare le cause/criticità/anomalie che hanno ritardato/ostacolato/ridotto/modificato l'applicazione/adozione della misura individuata o che ne hanno determinato il riesame
Divisione....		Processo 1	Attività 1.1			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
			Attività 1.n			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
Divisione....										
Divisione....		Processo n	Attività 1.1			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
			Attività 1.n			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 1.D1.2	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. Corpo delle Capitanerie di Porto						
Obiettivo strategico:		1. Garantire la sicurezza in mare, nei laghi, ove istituiti i servizi di Guardia costiera, e la sicurezza della navigazione (Safety e Security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale						
Obiettivo operativo:		2. Miglioramento degli standard di sicurezza del trasporto marittimo attraverso le attività ispettive di safety (Flag State Control e Port State Control) e security (Maritime Security)					Peso	25%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		07 - 07 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste 40 - Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Assicurare elevati standard di sicurezza in mare mediante le ispezioni dello Stato di bandiera a bordo delle navi mercantili nazionali	Eseguire almeno l'85% delle ispezioni di bandiera programmate nell'anno	N. ispezioni eseguite / N. ispezioni programmate		37%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				85%			
1° trimestre		Assicurare elevati standard di sicurezza in mare eseguendo semestralmente, nei porti nazionali, i programmati controlli di PSC alle navi mercantili straniere con priority 1 o 2	Eseguire almeno il 90% delle ispezioni semestralmente programmate	N. ispezioni eseguite / N. ispezioni programmate		38%		
2° trimestre	X				90%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				90%			
1° trimestre		Assicurare elevati standard di security eseguendo, nei porti interessati, ulteriori ispezioni a bordo di navi italiane e straniere, per testare l'efficacia dello Ship Security Plan ex A/4.4 e ai sensi della Regola XI-2/9	Eseguire, al di fuori delle verifiche ex Sez. A/19 del Codice ISPS e dell'attività di PSC, almeno l'85% delle 400 ispezioni OCCASIONALI e DAO programmate	N. ispezioni eseguite / 400		15%		
2° trimestre	X				30%			400
3° trimestre								
4° trimestre	X				85%			400
1° trimestre		Assicurare elevati standard di security eseguendo specifiche ispezioni alle Port Facilities, per verificare l'applicazione e testare l'efficacia dei relativi piani di sicurezza	Ispezionare almeno il 90% delle Port Facilities esistenti	N. ispezioni eseguite / N. port facilities esistenti		10%		
2° trimestre	X				30%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				90%			
Piano di azione								
L'obiettivo mira ad efficientare la complessa attività ispettiva svolta dal personale militare del Corpo, specializzato in materia di sicurezza, nei seguenti settori e con le modalità sotto descritte. Safety: ispezioni FSC (Flag State Control) ai sensi del Codice III, a bordo del 50% delle navi mercantili nazionali dell'aliquota programmata; visite ai servizi di bordo del 90% delle navi passeggeri ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 45/2000 e ss.mm., che nel corso dell'anno abbiano operato collegamenti fra porti nazionali; ispezioni a navi nazionali detenute (almeno il 70% di quelle disposte dal Comando generale entro il 31 dicembre). Ispezioni PSC (Port State Control) a bordo del 95% delle navi mercantili straniere con Priority I con profilo di rischio alto o con priorità dovuta a overriding factor; del 75% delle navi con Priority I con profilo di rischio standard o basso; del 50% di quelle con Priority II (nel limite di 450 ispezioni) selezionate secondo i seguenti criteri non cumulativi: profilo di rischio HRS; bandiera in grey/black list; ISM company con performance low/very low; priorità dovuta a unexpected factor. Tutto ciò, per assicurare il rispetto della normativa nazionale, europea ed internazionale vigente in materia di sicurezza della navigazione che fissa gli standard qualitativi e strutturali da possedere e le condizioni di lavoro a bordo da mantenere per effettuare viaggi. Security: ispezioni sulle navi (sia quelle straniere che attraccano nei porti nazionali, sia quelle italiane), per verificare l'attuazione delle vigenti prescrizioni in ordine alla difesa da eventuali attacchi terroristici (200 ispezioni OCCASIONALI e 200 ispezioni DAO, oltre quelle previste dalla Sez. A/19 del Codice internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali - codice ISPS); ispezioni aggiuntive nei porti e alle installazioni portuali per verificare, su almeno il 90% delle port facilities esistenti, l'efficacia dei relativi piani di sicurezza. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 1.D1.3	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. Corpo delle Capitanerie di Porto						
Obiettivo strategico:		1. Garantire la sicurezza in mare, nei laghi, ove istituiti i servizi di Guardia costiera, e la sicurezza della navigazione (Safety e Security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale						
Obiettivo operativo:		3. Incremento della prevenzione nella sicurezza della navigazione marittima e nei laghi, ove istituiti i servizi di Guardia costiera, anche attraverso la comunicazione					Peso	10%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		07 - 07 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste 40 - Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Verificare, che ogni Istituto, Ente, Società o Centro di formazione del personale marittimo, mantenga i previsti requisiti di idoneità allo svolgimento dei corsi di addestramento	Eseguire, nel trimestre, almeno il 95% delle verifiche programmate	N. verifiche eseguite / verifiche programmate	95%	30%		
2° trimestre	X				95%			
3° trimestre	X				95%			
4° trimestre	X				95%			
1° trimestre		Assicurare iniziative volte a garantire gli interessi degli stakeholder in materia di sicurezza della navigazione	Eseguire i 13 interventi programmati in materia di security, PSC e formazione del personale marittimo	N. interventi effettuati / 13		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			13
1° trimestre		Assicurare iniziative di monitoraggio volte a garantire il corretto espletamento delle attività svolte dagli organismi notificati e dagli organismi riconosciuti-autorizzati	Eseguire le verifiche ispettive e gli audit degli organismi delle aliquote programmate nell'anno	N. verifiche e audit eseguiti / N. organismi delle aliquote programmate		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Assicurare l'implementazione della Convenzione SOLAS 74, come emendata, Regola V/14, con riferimento alla Tabella minima di armamento del naviglio mercantile nazionale abilitato alla navigazione internazionale	Verificare la corrispondenza delle tabelle minime di armamento provvisorie a quelle definitive	N.tabelle corrispondenti / N. tabelle provvisorie	90%	15%		
2° trimestre	X				90%			
3° trimestre	X				90%			
4° trimestre	X				90%			
1° trimestre		Favorire utili iniziative di collaborazione e scambio di informazioni ai fini della sicurezza nei porti e in mare	Svolgere i 5 incontri programmati, coinvolgendo i soggetti interessati	N. incontri svolti / 5		15%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			5
Piano di azione								
L'obiettivo mira ad incrementare la prevenzione nella sicurezza della navigazione marittima attraverso: - verifiche sul mantenimento dei requisiti di idoneità da parte degli Istituti, Enti, Società e Centri di formazione autorizzati alla preparazione del personale marittimo, mediante controlli territoriali sullo svolgimento dei corsi stessi, con una programmazione che fissa una verifica presso ciascuno di essi (purché abbia erogato almeno un corso tra quelli per cui è stato autorizzato) ed un target minimo che prevede di eseguirne almeno il 95%; - iniziative, nell'interesse dei soggetti coinvolti, che prevedono: 6 verifiche sull'attività periferica del Corpo per monitorare la puntuale applicazione delle norme in materia di maritime security; 4 visite ai servizi di coordinamento regionale PSC, per aumentare il livello qualitativo e di armonizzazione delle ispezioni di port state control; 3 ispezioni occasionali, sempre a cura del personale del Comando generale, a soggetti titolari di autorizzazione allo svolgimento dei corsi di formazione del personale marittimo, sulla base di elementi indicatori finalizzati ad individuare gli obiettivi di maggior rischio sotto il profilo dell'interesse pubblico sotteso alla qualità della formazione della gente di mare. - iniziative di monitoraggio quali: verifiche, secondo l'aliquota programmata, degli organismi (notificati) di certificazione degli equipaggiamenti marittimi installati a bordo, in relazione alle categorie di equipaggiamenti marittimi: (Mezzi di salvataggio-MED/1, Apparecchiature di navigazione-MED/4, Equipaggiamento prescritto a norma della convenzione COLREG 72-MED/6); audit degli organismi riconosciuti-autorizzati dell'aliquota programmata, in relazione al D.D. 27 maggio 2019 relativo al riciclaggio delle navi (Regolamento UE n. 1257/2013); - verifiche sulle tabelle minime di armamento provvisorie emesse dalle competenti Autorità marittime, per accertarne la corrispondenza alle tabelle minime di armamento definitive analizzate dal Comando generale, segnatamente al livello quantitativo e qualitativo delle figure professionali; - iniziative di collaborazione convocando: 2 incontri attraverso il Comitato paritetico istituito con l'accordo di collaborazione sottoscritto tra il Comando generale, la Direzione generale per il mare, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne e Assoporti, al fine di verificare l'uniformità di trattazione delle principali questioni di comune interesse; 1 incontro con i rappresentanti del Dip. dei Vigili del fuoco, per implementare e ottimizzare opportune forme collaborative nello svolgimento delle attività di soccorso e lotta agli incendi nei porti e in mare, nel rispetto delle reciproche attribuzioni; 2 incontri con i rappresentanti nazionali delle associazioni di categoria dei servizi tecnico-nautici, per favorire il proficuo scambio di informazioni ed esperienze e verificare il regolare funzionamento di tali servizi nei porti nazionali. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 1.D1.5
Priorità politica:	1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	<i>D. Corpo delle Capitanerie di Porto</i>						
Obiettivo strategico:	1. Garantire la sicurezza in mare, nei laghi, ove istituiti i servizi di Guardia costiera, e la sicurezza della navigazione (Safety e Security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale						
Obiettivo operativo:	5. Rafforzare e sostenere la cooperazione nelle funzioni di Guardia costiera con i Paesi del Mediterraneo, le Organizzazioni internazionali e le Istituzioni dell'Unione Europea.					Peso	10%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa	07 - 07 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste 40 - Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale						
FASI							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Favorire la proficua collaborazione in situazioni operative o di emergenza attraverso apposite esercitazioni ed attività addestrative in ambito Coast Guard functions, quando previste a livello internazionale	Partecipare ad almeno due esercitazioni o attività addestrative previste in ambito Coast Guard Functions	N. partecipazioni / 2		40%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X			100%			2
1° trimestre		Incentivare la cooperazione SAR tra i Paesi del Mediterraneo per il reciproco supporto nella pianificazione e nello svolgimento di attività di ricerca e soccorso in mare	Intraprendere le necessarie iniziative per promuovere la firma di un nuovo accordo di cooperazione SAR o l'aggiornamento di vigenti intese	N. iniziative intraprese / 1		10%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X			100%			1
1° trimestre		Rafforzare il ruolo della Guardia costiera italiana nel contesto marittimo internazionale attraverso la partecipazione agli eventi e consessi organizzati, promuovendo iniziative di coast guard functions cooperation	Assicurare la partecipazione a seminari, gruppi di lavoro, incontri o altri eventi promossi nei consessi internazionali ed europei, sugli argomenti di interesse	N. partecipazioni / N. eventi promossi		35%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X			100%			
1° trimestre		Favorire, per quanto di pertinenza, l'uniformità in tema di sicurezza della navigazione, con la tempestiva emanazione di disposizioni attuative delle norme intervenute	Assicurare, nel semestre, l'elaborazione di disposizioni attuative per tutte le normative, interne ed internazionali, emanate nel semestre precedente	N. disposizioni attuative emanate / N. normative intervenute		15%	
2° trimestre	X			100%			
3° trimestre							
4° trimestre	X			100%			
Piano di azione							
L'obiettivo tende a rafforzare il più possibile la cooperazione internazionale del Corpo in materia di sicurezza della navigazione e salvaguardia della vita umana in mare, per rendere più efficiente ed efficace la collaborazione nelle Funzioni di Guardia Costiera nei bacini di interesse partecipando attivamente anche al processo di decision-making volto ad uniformare le norme comunitarie ed internazionali di settore. Le iniziative di cooperazione sono racchiuse negli adempimenti previsti in ciascuna fase del programma d'azione, qui dettagliate: - partecipare ad almeno due delle esercitazioni internazionali annualmente programmate, quando previste, con interventi di personale e mezzi di diversi Paesi del Mediterraneo, per sviluppare tecniche efficaci di sinergia in caso di emergenze in alto mare; - promuovere, in relazione alle esigenze operative, nuovi accordi di cooperazione SAR con almeno un paese contiguo o frontista del Mediterraneo, predisponendo le iniziative e gli atti necessari per la firma di nuovi accordi di cooperazione SAR ovvero l'attuazione o l'aggiornamento di vigenti intese SAR; - sostenere, nell'ambito delle competenti Istituzioni internazionali e comunitarie, delle Agenzie UE di riferimento (EFCA, EMSA, FRONTEX), nonché delle iniziative multilaterali, dei progetti e dei forum di riferimento (ECGFF - MCGFF - CGGS), attività di cooperazione in tema di Coast Guard functions, assicurando il supporto ad attività collaborative in tema di CGF attraverso la partecipazione a seminari, gruppi di lavoro, incontri o altri eventi promossi ed anche assicurando la disponibilità ad erogare moduli formativi a Paesi richiedenti per i quali sia stata determinata l'opportunità/fattibilità; - partecipare alle iniziative in materia di sicurezza della navigazione e dei trasporti marittimi adottate nel contesto internazionale ed europeo assicurando, in particolare, nell'ambito dei Comitati, Sotto-Comitati, Gruppi di esperti e di lavoro dell'IMO e della UE, la partecipazione ai consessi internazionali ed europei previsti; - organizzare tre forum internazionali (European Coast Guard Functions Forum - Mediterranean Coast Guard Functions Forum - Coast Guard Global Summit) di discussione sulle funzioni di guardia costiera, riunendo i rappresentanti, rispettivamente, dei paesi dell'U.E. e dell'area Schengen e delle Agenzie e Istituzioni dell'Unione; delle Amministrazioni che svolgono tali funzioni nei Paesi mediterranei; di Autorità di vari Paesi del mondo con medesime attribuzioni; - elaborare tempestivamente disposizioni attuative per tutte le normative di settore di nuova introduzione (norme nazionali, Convenzioni internazionali, direttive UE ecc.). Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.							

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 1.D2.1	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. Corpo delle Capitanerie di Porto						
Obiettivo strategico:		2. Garantire l'ottimizzazione della vigilanza, tutela e sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato organizzativo preposto						
Obiettivo operativo:		1. Migliorare le azioni di controllo in mare, sui laghi, ove istituiti servizi di Guardia costiera, sul demanio marittimo e nei porti per garantire il rispetto degli standard di sicurezza					Peso	40%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		07 - 07 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste 41 - Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Garantire la sicurezza nelle attività ludiche in mare, eseguendo i controlli programmati per verificare il rispetto delle Ordinanze di sicurezza balneare e delle norme sulla nautica da diporto	Eseguire almeno il 95% dei controlli programmati a tutela di bagnanti e diportisti (150.330)	N. controlli eseguiti / N. controlli programmati	2%	50%		150.330
2° trimestre	X				22%			150.330
3° trimestre	X				85%			150.330
4° trimestre	X				95%			150.330
1° trimestre	X	Garantire la tutela degli interessi dominicali e degli usi comuni previsti, eseguendo i controlli programmati per prevenire e combattere l'abusivismo demaniale e per verificare il rispetto delle clausole concessorie	Eseguire almeno il 95% dei controlli programmati contro l'abusivismo demaniale e per il libero accesso al litorale fruibile (191.550)	N. controlli eseguiti / N. controlli programmati	3%	40%		191.550
2° trimestre	X				18%			191.550
3° trimestre	X				85%			191.550
4° trimestre	X				95%			191.550
1° trimestre	X	Garantire la sicurezza della circolazione stradale nei porti, eseguendo i controlli programmati per verificare il rispetto delle locali Ordinanze	Eseguire almeno il 95% dei controlli programmati a garanzia della sicurezza nella circolazione stradale in ambito portuale (130.570)	N. controlli eseguiti / N. controlli programmati	10%	10%		130.570
2° trimestre	X				30%			130.570
3° trimestre	X				75%			130.570
4° trimestre	X				95%			130.570
Piano di azione								
L'obiettivo è attuato attraverso operazioni di polizia marittima che il personale militare Corpo delle Capitanerie di Porto, appositamente formato, svolge in mare, lungo tutto il litorale marittimo e nei porti, a garanzia della sicurezza e della legalità nei vari contesti dettagliati nelle singole fasi. Si intende anche verificare, rispetto al triennio precedente, l'andamento del tasso di illegalità (percentuale del numero di infrazioni accertate rispetto al numero di controlli eseguiti). Per ciò che riguarda la vigilanza sulla navigazione da diporto, vengono programmate ed eseguite ispezioni alle unità da diporto, al fine di verificare la prevista documentazione di bordo e le dotazioni di sicurezza prescritte dalla normativa di settore. Inoltre si eseguono verifiche sull'attività diportistica in genere, con particolare riguardo al possesso ed alla validità dei titoli/abilitazioni previsti per la conduzione delle unità stesse, nonché alla locazione/noleggior e al rispetto delle specifiche Ordinanze emanate per la salvaguardia dei bagnanti e dell'utenza del mare in generale. Per prevenire, invece, i fenomeni di abusivismo demaniale e reprimere quelli perpetrati, nonché per verificare la corretta osservanza delle clausole apposte nelle concessioni demaniali marittime, si predispongono specifici piani di intervento per controlli, anche in sinergia con le altre forze di polizia locali e non, volti a tutelare gli interessi dominicali ma anche per garantire il libero accesso al litorale fruibile. Infine, in ambito portuale, il personale militare del Corpo svolge attività di polizia per controllare gli accessi al porto stesso ed anche per verificare il rispetto della normativa sulla circolazione stradale in tali contesti particolarmente critici anche ai fini della security. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.D3.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. Corpo delle Capitanerie di Porto						
Obiettivo strategico:		3. Efficientamento della spesa						
Obiettivo operativo:		1. Riduzione e smaltimento dei residui risultanti dai precedenti esercizi finanziari				Peso	50%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		Tutte le pertinenti azioni dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Riduzione dei residui passivi sia propri che di stanziamento	Riduzione del 20% dello stock di residui	SI/NO		90%		
2° trimestre	X				10%			
3° trimestre	X				40%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, in virtù del quale al 31 dicembre - termine dell'esercizio finanziario - alcune entrate accertate possono non essere state ancora riscosse ed alcune spese impegnate non ancora pagate. In particolare, i residui passivi sono l'espressione di spese già impegnate e non ancora ordinate ovvero ordinate ma non ancora pagate e, pertanto, rappresentano debiti del Ministero nei confronti di terzi. Peraltro i residui passivi comprendono anche i residui di stanziamento, che corrispondono a spese previste in bilancio per le quali non si è ancora avuto l'impegno. Si tratta, quindi, di spese già stanziate ma per le quali non è stata ancora delineata la figura del creditore. Tuttavia, il tempo di mantenimento dei residui in bilancio è limitato e varia a seconda della natura degli stessi. Al fine di pervenire ad una gestione dei residui passivi, che consenta di smaltire gli stessi nel tempo, è prevista una attività di analisi e monitoraggio continuo, con l'individuazione e l'adozione di misure idonee alla riduzione degli stessi residui, nel corso dell'anno. Il risultato atteso è di una riduzione del 20% dello stock dei residui, siano essi propri o di stanziamento. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.D3.2		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. Corpo delle Capitanerie di Porto						
Obiettivo strategico:		3. Efficientamento della spesa						
Obiettivo operativo:		2. Attivazione e completamento del procedimento di spesa, al fine di pervenire al relativo pagamento in tempi congrui				Peso	50%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		Tutte le pertinenti azioni dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Analisi dei procedimenti di spesa di ciascun centro di costo al fine di individuare le misure organizzative per effettuare i pagamenti in tempi congrui	Esame ed analisi della documentazione e individuazione delle misure organizzative	SI/NO		35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Adozione delle misure utili ad effettuare i pagamenti in tempi congrui	Adozione delle misure utili ad effettuare i pagamenti in tempi congrui	SI/NO		55%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo, tenuto conto di quanto già previsto con la Riforma 1.11 del PNRR, è volto all'adozione di specifiche misure organizzative che favoriscano un'accelerazione del percorso di miglioramento dei tempi di pagamento. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.D4.1																									
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero																													
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. Corpo delle Capitanerie di Porto																													
Obiettivo strategico:		4. Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali																													
Obiettivo operativo:		1. Rispettare i tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni				Peso	100%																								
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		07 - 07 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste 41 - Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto																													
FASI																															
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %																									
1° trimestre		Effettuare i pagamenti delle fatture nei tempi previsti	Azzerare i valori dell'indicatore di ritardo annuale	Indicatore di ritardo annuale elaborato dai sistemi informatici RGS		100%																									
2° trimestre																															
3° trimestre																															
4° trimestre	X																														
Piano di azione																															
L'obiettivo dà attuazione alla Riforma 1.11 del PNRR ed è volto alla riduzione dei tempi di pagamento, anche attraverso l'introduzione di specifiche misure organizzative. È formulato secondo le previsioni dell'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con la legge 21 aprile 2023, n. 41: "Le amministrazioni pubbliche ... nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance ... provvedono ad assegnare ... ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento". Ai fini della misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo, si fa riferimento al valore assunto dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato dai sistemi informatici RGS. Il punteggio relativo al raggiungimento dell'obiettivo è attribuito utilizzando la seguente tabella. <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>≤ 0</th> <th>1-10</th> <th>11-20</th> <th>21-30</th> <th>31-40</th> <th>41-50</th> <th>51-60</th> <th>61-70</th> <th>71-80</th> <th>81-90</th> <th>≥ 91</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Punteggio</td> <td>100</td> <td>95</td> <td>85</td> <td>70</td> <td>60</td> <td>50</td> <td>40</td> <td>30</td> <td>20</td> <td>10</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table> La verifica delle motivazioni eventualmente addotte dal valutato per il mancato pagamento nei termini è condotta dal valutatore ai sensi del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								Indicatore	≤ 0	1-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	≥ 91	Punteggio	100	95	85	70	60	50	40	30	20	10	0
Indicatore	≤ 0	1-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	≥ 91																				
Punteggio	100	95	85	70	60	50	40	30	20	10	0																				

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.D5.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. Corpo delle Capitanerie di Porto						
Obiettivo strategico:		5. Attuazione tempestiva delle attività di analisi, valutazione e revisione della spesa, delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza						
Obiettivo operativo:		1. Rafforzamento delle azioni previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'attività amministrativa e l'uso delle risorse pubbliche					Peso	100%
Missione e Programma del Bilancio dello Stato		Tutte le pertinenti azioni dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione adottate per il trattamento del rischio	Trasmettere al RPCT la rendicontazione degli indicatori relativi alle misure adottate per le attività a rischio medio, a rischio alto e per le attività connesse alla gestione dei fondi europei, del PNRR e del PNC compilando la tabella allegata	SI/NO		35%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti nella sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2025	N. obblighi di pubblicazione assolti / N. obblighi di pubblicazione da assolvere		35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati mensili delle presenze e trimestrali degli impieghi e dei prodotti di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	95%	30%		
2° trimestre	X				95%			
3° trimestre	X				95%			
4° trimestre	X				95%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni di prevenzione della corruzione attraverso l'attuazione della sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, adottato annualmente entro il 31 gennaio con decreto del Ministro, in particolare ponendo in essere azioni finalizzate ad innalzare il livello di sensibilizzazione e promozione della cultura della corruzione intesa nella sua accezione più ampia, che integra alla violazione delle regole di rilevanza penale il più articolato concetto di "maladministration", ovvero come utilizzo inefficace e inefficiente delle risorse umane, economiche e strumentali, nonché di incapacità organizzativa e di incompetenza. Nello specifico, per il 2025, si richiede di verificare l'idoneità delle misure individuate per prevenire/trattare il rischio "corruzione", in particolare per le attività a rischio medio alto e per le attività connesse alla gestione dei fondi europei, del PNRR e del PNC attraverso la specifica di indicatori di monitoraggio per tipologia di misura, indicando le cause che - eventualmente - abbiano ostacolato/ridotto/ritardato/modificato l'applicazione della misura medesima o ne abbiano determinato il riesame. La seconda fase è relativa alla trasparenza ed è finalizzata a sollecitare le strutture del Ministero ad una verifica puntuale della pubblicazione e dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni. La terza fase si riferisce all'alimentazione del sistema informativo di controllo di gestione e di monitoraggio della performance, Sigest, facente parte del sistema dei controlli del Ministero ed assume carattere strategico negli ambiti della pianificazione economica e finanziaria, della trasparenza dell'attività amministrativa, dell'uso delle risorse pubbliche, della prestazione dei servizi erogati, del monitoraggio degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e della valutazione individuale. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

Denominazione Unità Organizzativa Dirigenziale Generale										
Analisi del rischio							Monitoraggio delle misure			
Struttura responsabile	Area di rischio	Descrizione processo	Attività	Evento a rischio	Livello complessivo di rischio	Misure generali e misure specifiche	Fasi/tempi di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valore raggiunto	Criticità
Indicare la struttura responsabile competente per materia	Area di rischio generale o specifica	Sequenza di attività interrelate che trasformano delle risorse in un output destinato ad un utente interno o esterno	Esplorare le attività che scandiscono ed in cui si articola il processo	Eventi che possono verificarsi, anche solo ipoteticamente, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo	Giudizio complessivo sul livello di esposizione al rischio	Indicare le misure generali e specifiche rilevate nella tabella di rilevazione del rischio	Indicare tempistica di attuazione della misura (mensile, bimestrale, trimestrale) e/o cadenza prestabilita/programmata e/o se misura continuativa/standardizzata	Inserire l'indicatore di monitoraggio dell'attuazione della misura prescelto, espresso come rapporto tra elementi rilevanti (numerico, percentuale, SI/NO)	Riportare a seconda del tipo di misura, il valore raggiunto dall'indicatore di monitoraggio che potrà essere espresso in termini percentuali, numerici o con SI/NO	Indicare le cause/criticità/anomalie che hanno ritardato/ostacolato/ridotto/modificato l'applicazione/adozione della misura individuata o che ne hanno determinato il riesame
Divisione....		Processo 1	Attività 1.1			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
			Attività 1.n			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
Divisione....										
Divisione....		Processo n	Attività 1.1			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
			Attività 1.n			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 1.E1.1		
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza delle varie modalità di trasporto, utilizzando anche le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica e la transizione digitale e realizzando tempestivamente i progetti finanziati dal PNRR e nella programmazione ordinaria						
Obiettivo operativo:		1. Monitoraggio dei livelli di servizio definiti negli atti Convenzionali delle concessioni autostradali e individuazione di azioni correttive in occasione dei successivi aggiornamenti delle Convenzioni					Peso	50%
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		14 -11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali 9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore, anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Programmazione delle visite di monitoraggio	Comunicazione del calendario delle visite annuali a tutte le Società concessionarie	N. comunicazioni trasmesse / N. Società interessate	100%	10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Visite di monitoraggio con verifica della conformità rispetto ai n. 17 elementi individuati dalle convenzioni (le vigenti convenzioni prevedono n. 2 visite annue su 91 tronchi autostradali, per un totale di 182 visite)	Rilascio del verbale della visita di monitoraggio redatto in contraddittorio	N. verbali rilasciati / N. tronchi autostradali		80%		
2° trimestre	X				47,5%			182
3° trimestre								
4° trimestre	X				95%			182
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il programma annuale di monitoraggio riguarda un'attività la cui esecuzione è prevista nelle convenzioni stipulate con le società concessionarie. Il rispetto di livelli di servizio avviene mediante la misurazione oggettiva di parametri quantitativi da raffrontare a standard prefissati. Le misurazioni vengono effettuate sull'intera rete autostradale gestita dalle società concessionarie, suddivisa in tronchi della lunghezza massima di 80 km ciascuno, con l'eccezione delle società: Consorzio Autostrade Siciliane, Società Italiana per il traforo del Gran San Bernardo (SITRASB) e Società Italiana per il traforo del Monte Bianco (SITMB). I 17 elementi soggetti alla misurazione dei citati parametri riguardano: l'illuminazione delle stazioni di esazione, degli svincoli, delle corsie di accelerazione e decelerazione delle aree di servizio, dei punti di interconnessione e delle gallerie; la retroriflettenza e la completezza della segnaletica orizzontale; la segnaletica verticale; i catadiottri; le barriere di sicurezza; la pavimentazione; la cura del verde; la recinzione autostradale. Il rilevamento di non conformità comporta l'imposizione alla Società del ripristino degli standard e l'applicazione di penali. L'obiettivo 2025 è quello di far rispettare i livelli di servizio prefissati e si articola nelle seguenti azioni: - programmare le visite ispettive; - effettuare le ispezioni programmate per la verifica dei livelli di servizio; - elaborare la relazione di monitoraggio trimestrale, con le proposte di soluzione di eventuali criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 1.E1.2	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza delle varie modalità di trasporto, utilizzando anche le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica e la transizione digitale e realizzando tempestivamente i progetti finanziati dal PNRR e nella programmazione ordinaria						
Obiettivo operativo:		2. Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma tra il Ministero e ANAS S.p.A. e attivazione tempestiva di eventuali azioni correttive					Peso	50%
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		14 - 11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali 9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Analisi degli indicatori di performance attraverso il monitoraggio del Contratto di programma Anas - Parte servizi	Verificare tutti gli indicatori previsti	N. indicatori verificati / N. indicatori previsti		90%		
2° trimestre	X				50%			19
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			19
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Per il miglioramento, l'ammodernamento e l'estensione della rete stradale di interesse nazionale, il Ministero opera per il tramite di ANAS, disciplinando i reciproci rapporti attraverso Contratti di programma e provvedendo alla misurazione oggettiva dei parametri caratteristici di specifici servizi ed al confronto dei parametri rilevati con gli indicatori di performance prefissati. I 19 elementi soggetti alla misurazione dei citati parametri riguardano: mantenimento e aggiornamento catasto strade; gestione e vigilanza di ponti, viadotti e altre opere d'arte; gestione e vigilanza dell'infrastruttura stradale (accessi, pubblicità); rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dei dati di traffico; rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dei dati di incidentalità; infomobilità; gestione incidenti e rapporti con gli organi di polizia stradale e soccorso; gestione dei cantieri, delle emergenze e attività di Protezione civile; pavimentazione stradale; segnaletica orizzontale; segnaletica verticale; impianti di illuminazione; impianti tecnologici; barriere di sicurezza; sfalcio erba e manutenzione verde; pulizia piano viabile e pertinenze esterne alla carreggiata; gestione sgombrò neve e antigelo; interventi su piani viabili; interventi barriere di sicurezza. L'obiettivo 2025, articolato nelle seguenti azioni, è quello di far mantenere i livelli di servizio prefissati: - effettuare tutte le verifiche sui livelli di servizio; - elaborare la relazione di monitoraggio trimestrale, con le proposte di soluzione di eventuali criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 2.E2.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		2. Completamento dell'iter approvativo e realizzazione del collegamento stabile fra la Sicilia e la Calabria						
Obiettivo operativo:		1. Adozione di ogni iniziativa utile al completamento dell'iter approvativo e all'avvio tempestivo dei lavori di realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina, in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge n. 35 del 2023.				Peso	100%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		14 - 11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali 9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Istruttoria della documentazione prodotta ai sensi del D.L. 31.03.2023 n. 35 dalla Società Stretto di Messina S.p.A. e dalle altre amministrazioni competenti per il completamento dell'iter approvativo e l'avvio dell'esecuzione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria	Conclusione dell'istruttoria: a) della documentazione richiesta dall'articolo 3, comma 7, del D.L. 31.03.2023 n. 35; b) dell'accordo di programma di cui all'articolo 2, comma 2 del D.L. 31.03.2023 n. 35; c) degli atti aggiuntivi alla convenzione di cui all'articolo 2, comma 8 del D.L. 31.03.2023 n. 35	SI/NO	60%	45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Predisposizione della istanza di iscrizione all'Ordine del giorno del CIPESS della documentazione relativa alla progettazione e al finanziamento del collegamento stabile Sicilia- Calabria, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 7 D.L. 31.03.2023 n. 35. Attività di coordinamento con le amministrazioni competenti finalizzata alla sottoscrizione dell'accordo di programma e dell'atto aggiuntivo alla Convenzione di concessione di cui, rispettivamente, all'articolo 2, commi 7 e 8 del D.L. 31.03.2023 n. 35	Iscrizione all'Ordine del giorno del CIPESS della documentazione relativa alla progettazione e il finanziamento del collegamento stabile Sicilia- Calabria, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 7 D.L. 31.03.2023 n. 35. Sottoscrizione dell'accordo di programma e dell'atto aggiuntivo alla Convenzione di concessione di cui, rispettivamente, all'articolo 2, commi 7 e 8 del D.L. 31.03.2023 n. 35	SI/NO		35%		
2° trimestre	X				50%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Al fine del conseguimento dell'obiettivo è prevista l'acquisizione della documentazione predisposta ai sensi di legge da parte della società Stretto di Messina S.p.A. necessaria a consentire la valutazione e la pronuncia del CIPESS in ordine al progetto definitivo dell'opera e agli atti aggiuntivi alla Convenzione di concessione. In tale contesto la Direzione Generale adotta gli atti di legge per l'iscrizione all'O.d.G. del CIPESS della documentazione acquisita. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

<

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 2.E3.2		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture stradali e autostradali, allo scopo di aumentarne la sicurezza e l'efficienza						
Obiettivo operativo:		2. Monitoraggio e controllo sull'adempimento degli obblighi dei concessionari autostradali rispetto alle concessioni sottoscritte, con rilievo delle inadempienze ed eventuale emissione di sanzioni				Peso	25%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		14 -11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali 9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio degli adempimenti informativi posti a carico dei concessionari e attivazione delle correlate procedure in caso di inosservanza	Acquisizione e successiva elaborazione dei flussi informativi da parte delle società concessionarie stabiliti in Convenzione	N. procedimenti avviati / N. rendicontazioni fornite		90%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo riguarda l'acquisizione di informazioni qualitative e quantitative connesse agli adempimenti delle società concessionarie autostradali, rivolti al complesso degli aspetti gestionali ed inclusa l'esecuzione del programma di investimenti assentiti in concessione. In particolare, il monitoraggio si avvale dei dati periodici caricati dalle società concessionarie sul sistema informativo SIVCA. In presenza di inadempimenti significativi sul rispetto degli obblighi concessori, saranno avviate le conseguenti procedure in coerenza con gli atti convenzionali vigenti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 2.E3.3	
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture stradali e autostradali, allo scopo di aumentarne la sicurezza e l'efficienza						
Obiettivo operativo:		3. <i>Vigilanza e monitoraggio sull'attività gestionale eseguita da ANAS per le strade di interesse nazionale tenendo conto degli impegni risultanti dal contratto di programma e definizione, ove necessario, di eventuali misure volte al rafforzamento della funzionalità e sicurezza delle infrastrutture</i>					Peso	25%
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		14 -11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali 9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di vigilanza sull'esecuzione degli interventi programmati per l'anno 2025 sulle strade	Verifica del rispetto dei tempi previsti dai programmi di avanzamento	N. strade monitorate / N. totale strade programmate		90%		
2° trimestre	X				50%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Nell'esercizio delle funzioni di vigilanza nei confronti dell'ANAS, il Ministero esegue periodiche verifiche di carattere tecnico ed amministrativo sullo stato di realizzazione degli interventi riportando le risultanze delle verifiche in schede di valutazione appositamente elaborate per ciascuna opera. L'obiettivo si sviluppa attraverso le attività di vigilanza sull'esecuzione delle opere programmate per l'anno 2025 sulle strade di competenza di ANAS S.p.a. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 2.E3.4			
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto								
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto								
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture stradali e autostradali, allo scopo di aumentarne la sicurezza e l'efficienza.								
Obiettivo operativo:		4. Predisposizione del nuovo contratto di programma tra il Ministero e ANAS S.p.a. riferito al nuovo periodo regolatorio 2026-2030.					Peso	25%		
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		14 - 11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali 9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi								
FASI										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Richiedere all'ANAS S.p.A. la ricognizione e rendicontazione degli interventi inseriti nel Contratto di Programma 2021/2025 non ancora finanziati		Verifica della documentazione fornita da ANAS S.p.a. e definizione primo elenco di opere da finanziare con il Contratto di programma 2026/2030		SI/NO	100%	20%		
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre										
1° trimestre		Richiedere alle Regioni la conferma delle Opere individuate con l'elenco di cui al precedente punto e segnalazione di nuove esigenze da inserire nel piano pluriennale degli interventi di ANAS		Definizione elenco di opere che andranno a costituire il nuovo Piano pluriennale degli interventi di ANAS S.p.A. da inserire nel Contratto di programma 2026/2030, in raccordo con il Gabinetto e la Struttura tecnica di missione		SI/NO		20%		
2° trimestre	X						100%			
3° trimestre										
4° trimestre										
1° trimestre		Predisposizione schema di contratto di programma Mit-Anas 2026/2030, in raccordo con il Gabinetto e la Struttura tecnica di missione		Trasmissione schema di contratto al Gabinetto per successivo inoltro al CIPESS		SI/NO		30%		
2° trimestre	X						30%			
3° trimestre	X						100%			
4° trimestre										
1° trimestre		Adozione contratto di programma Mit-Anas 2026/2030		Sottoscrizione contratto di programma Anas-Mit 2026-2030; adozione decreto di approvazione e trasmissione agli organi di controllo		SI/NO		20%		
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre	X						100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle soluzioni adottate		Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV		SI/NO		10%		
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre	X						100%			
Piano di azione										
Al fine di predisporre un nuovo Piano pluriennale degli interventi da inserire del contratto di programma MIT/ANAS 2026/2030 occorre preliminarmente definire il quadro esigenziale dapprima attraverso la ricognizione degli interventi già inseriti in documenti di programmazione ancora da finanziare e, successivamente, attraverso la raccolta e la valutazione ex ante delle eventuali ulteriori richieste delle Regioni. Tali dati andranno raccolti in un report con l'evidenza di eventuali criticità da sottoporre alle valutazioni di opportunità e di indirizzo strategico. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.										

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 2.E4.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		4. Attuazione dei Corridoi di trasporto europei						
Obiettivo operativo:		1. Adozione di iniziative utili a garantire l'attuazione dei Corridoi di trasporto europei ricompresi nella rete transeuropea dei trasporti nell'ambito della governance stabilita dal Regolamento TEN – T				Peso	100%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		14 -11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali 13 - 05 Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario 9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio attuazione interventi inclusi nei Corridoi di trasporto europei ricompresi nella rete transeuropea dei trasporti	Raccolta e analisi dei dati; elaborazione documento di sintesi con segnalazione eventuali criticità e proposte per il loro superamento	SI/NO		90%		
2° trimestre	X				40%			
3° trimestre	X				80%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con particolare riferimento ad eventuali elementi di criticità rilevati	Trasmissione di una relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Le reti transeuropee nel settore dei trasporti, come previsto nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (art. 170), mirano a favorire l'interconnessione delle reti infrastrutturali nazionali e la loro interoperabilità, tenendo conto in particolare della necessità di collegare alle regioni centrali dell'Unione le regioni insulari, prive di sbocchi al mare e periferiche. Nel corso del 2025 potranno essere individuati e raccolti, per quanto di competenza, dati e informazioni inerenti all'attuazione dei Corridoi di trasporto europei nell'ambito della governance stabilita dal Regolamento TEN-T posta in capo ai Coordinatori europei, nonché rendicontare le attività svolte con particolare riferimento ad eventuali elementi di criticità rilevati. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 2.E5.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		5. Revisione del sistema delle concessioni autostradali						
Obiettivo operativo:		1. Attuazione della riforma del sistema delle concessionarie autostradali di cui alla legge n. 193 del 2024				Peso	100%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		14 -11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali 9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Predisposizione degli atti necessari ad avviare le gare di concessioni autostradali in attuazione della riforma	Trasmissione degli atti al Gabinetto	N. atti predisposti/ N. atti necessari		90%		
2° trimestre	X				50%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Risulta necessario attivare una riforma organica del sistema delle concessionarie autostradali. L'obiettivo si riferisce alla predisposizione degli atti necessari propedeutici ad avviare le gare per l'affidamento delle concessioni autostradali in attuazione della riforma di cui alla legge n. 193 del 2024. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 3.E6.1		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		6. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie, allo scopo di incrementare la sicurezza e l'efficienza del trasporto di persone e merci						
Obiettivo operativo:		1. Vigilanza del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio contratto intercity e monitoraggio degli interventi, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo				Peso	35%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		13 - 05 Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario 23 - Promuovere lo sviluppo del trasporto ferroviario attuando azioni per garantire la competitività, l'interoperabilità e la sicurezza della circolazione						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verifica degli indicatori previsti dal Contratto di servizio con Trenitalia.	Verificare tutti gli indicatori previsti nel contratto di servizio	N. indicatori verificati/N. indicatori previsti		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale relativa all'anno precedente al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
Piano di azione								
L'obiettivo consiste nell'attività di monitoraggio del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio pubblico per il periodo 2017-2026 approvato preliminarmente dal CIPE con delibera n. 12/2017 e sottoscritto da MIT - MEF - Trenitalia Spa. Detto Contratto prevede che il MIT espleti attività di monitoraggio trimestrale sui servizi contribuiti di trasporto ferroviario a media e lunga percorrenza, attraverso la verifica di specifici indicatori della qualità del servizio erogata (puntualità entro i 30', puntualità entro i 60', regolarità e pulizia) e della qualità percepita dagli utenti (pulizia e condizioni igieniche del treno, comfort del treno, security, viaggio nel complesso). La suddetta attività, nell'assicurare il miglioramento del livello di qualità dei servizi di trasporto passeggeri, mira a favorire ed incentivare l'utilizzo di tale modalità di trasporto da parte dell'utenza. Per il 2025 il Ministero provvede: - a programmare ed attuare attività di verifica degli indicatori; - ad elaborare una relazione finale contenente l'individuazione di eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione poste in essere. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 3.E6.2		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		6. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie, allo scopo di incrementare la sicurezza e l'efficienza del trasporto di persone e merci						
Obiettivo operativo:		2. Monitoraggio delle opere inserite nel Contratto di programma RFI, parte investimenti, con particolare riguardo a quelle previste dal PNRR, anche al fine di fornire supporto alla competente Unità di Missione del Ministero per l'attivazione tempestiva di eventuali azioni correttive, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	35%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		13 - 05 Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario 24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio sull'avanzamento fisico e finanziario degli interventi inseriti nel piano di azione	Monitorare l'avanzamento di tutti gli interventi inseriti nel piano di azione	N. interventi monitorati/ N. totale degli interventi		45%		
2° trimestre	X				100%			10
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			10
1° trimestre		Monitoraggio sull'avanzamento fisico e finanziario degli interventi delle stazioni nel piano di azione	Monitorare l'avanzamento di tutti gli interventi delle stazioni inseriti nel piano di azione	N. interventi monitorati/ N. stazioni individuate		45%		
2° trimestre	X				100%			6
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			6
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo 2025 è quello di assicurare la tempestiva realizzazione dei seguenti interventi infrastrutturali: 0036 - Nodo di Palermo 0100 - Raddoppio Bari - Taranto 0119 - Potenziamento Infrastrutturale Orte - Falconara 0260 - Raddoppio Lunghezza - Guidonia - Nuova tratta AV/AC Verona - Bivio Vicenza 1661 - Piano Regolatore Generale (PRG) e Apparato Centrale Computerizzato (ACC) di Bari Centrale 0297 - Nodo di Falconara - Raddoppio Termoli - Ripalta - Lesina 0336 - Raddoppio Palermo - Messina tratta Fiumetorto - Castelbuono - P234 - Nodo di Genova e Terzo valico dei Giovi N. sei stazioni ogni anno, solitamente individuate nel mese di dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferiscono gli obiettivi. Per il 2025 il Ministero esercita tutte le attività ritenute necessarie per verificare l'esatto adempimento di tutti gli obblighi che derivano al Gestore dell'infrastruttura dal Contratto di programma - parte investimenti, a tal fine il Ministero, fermo restando i compiti ed il perimetro di azione dei competenti Commissari di Governo, provvede con incontri e verifiche che, a valle dell'analisi delle eventuali criticità riscontrate, si traducano in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità; - analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzioni. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo trovano capienza nei fondi MEF all'uopo istituiti e solo in maniera residuale in capitoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 3.E6.3	
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		6. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie, allo scopo di incrementare la sicurezza e l'efficienza del trasporto di persone e merci						
Obiettivo operativo:		3. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestone e dei target relativi al programma "Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci" previsto dal Fondo Complementare nell'ambito della componente M3C1 del PNRR - sub investimento 1 "Rinnovo locomotive merci e carri obsoleti"					Peso	30%
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		13 - 05 Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario 23 - Promuovere lo sviluppo del trasporto ferroviario attuando azioni per garantire la competitività, l'interoperabilità e la sicurezza della circolazione						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Monitoraggio dei provvedimenti normativi emessi per il finanziamento della misura	Verifica dell'effettiva disponibilità di risorse a SICOGE.	SI/NO	100%	25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Monitoraggio dei provvedimenti normativi emessi per il finanziamento della misura	Verifica dell'effettiva disponibilità di risorse a SICOGE.	SI/NO		25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Monitoraggio dei provvedimenti normativi emessi per il finanziamento della misura	Verifica dell'effettiva disponibilità di risorse a SICOGE.	SI/NO		25%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Monitoraggio dei provvedimenti normativi emessi per il finanziamento della misura	Verifica dell'effettiva disponibilità di risorse a SICOGE. Relazione sulle attività di monitoraggio e verifica effettuate, eventuali attività amministrative avviate.	SI/NO		25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Al fine di migliorare la ripartizione modale della mobilità delle merci a favore del ferroviario, nell'ambito del Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR era stata prevista una misura per sostenere il rinnovo con rottamazione ed il refitting della parte obsoleta dell'attuale parco merci (locomotori, carri). In particolare nel sub investimento 1 della soprarichiamata misura erano state destinate risorse per un totale di 115 mln/€ per il rinnovo di locomotive merci e carri obsoleti o loro ammodernamento mediante aggiornamento. In particolare si prevedevano incentivi pari al 30% per la sostituzione dei locomotori in caso di rottamazione, 20% per l'inserimento di nuovi locomotori senza rottamazione, al 30% per i carri ferroviari di nuova generazione con rottamazione. A valle dell'avvenuta approvazione della misura in quanto "aiuto di Stato" da parte della Commissione Europea (fine 2023), nel corso del 2024 sono state elaborate quattro diverse versioni di decreto attuativo, ciascuna per tener conto dei diversi interventi normativi intervenuti sull'effettiva disponibilità delle risorse per la misura in questione. Il Decreto-legge n. 113 del 9 agosto 2024, convertito dalla legge 7 ottobre 2024 n. 143 (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 236 del 08-10-2024) ha reso indisponibili parte degli stanziamenti previsti nel relativo stato di previsione di spesa, sino alla data del 30 settembre 2024, per un totale di 55 milioni di euro. La Legge di bilancio 2025 ha definitivamente cancellato anche le residue risorse previste per il 2025 (15 mln/€). Alla data odierna, quindi la misura risulta totalmente defanziata. Tuttavia, preso atto che, nella seduta del 3 ottobre 2024 n. 359, per la conversione in legge del D.L. 113/2024, è stato approvato dalla Camera dei Deputati l'ODG n. 9/2066/38 con cui "La Camera impegna il Governo compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, ad individuare risorse da destinare a favore del programma «Rinnovo materiale rotabile trasporto ferroviario merci – Locomotori, carri e raccordi ferroviari»" ed in coerenza con la Direttiva del Sig. Ministro per l'annualità 2025, il Ministero provvederà: - a effettuare un monitoraggio su base trimestrale per l'individuazione tempestiva di norme volte a rifinanziare in parte o integralmente la misura individuando come indicatore certo la consultazione del sistema SICOGE; - a relazionare semestralmente circa le attività di monitoraggio eseguite e le attività intraprese nell'eventualità che in corso d'anno venissero rese disponibili risorse.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.E7.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		7. Efficientamento della spesa						
Obiettivo operativo:		1. Riduzione e smaltimento dei residui risultanti dai precedenti esercizi finanziari				Peso	50%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		Tutte le azioni "spese di personale" dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Riduzione dei residui passivi sia propri che di stanziamento	Riduzione del 30% dello stock di residui	SI/NO		90%		
2° trimestre	X				10%			
3° trimestre	X				40%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, in virtù del quale al 31 dicembre - termine dell'esercizio finanziario - alcune entrate accertate possono non essere state ancora riscosse ed alcune spese impegnate non ancora pagate. In particolare, i residui passivi sono l'espressione di spese già impegnate e non ancora ordinate ovvero ordinate ma non ancora pagate e, pertanto, rappresentano debiti del Ministero nei confronti di terzi. Peraltro i residui passivi comprendono anche i residui di stanziamento, che corrispondono a spese previste in bilancio per le quali non si è ancora avuto l'impegno. Si tratta, quindi, di spese già stanziate ma per le quali non è stata ancora delineata la figura del creditore. Tuttavia, il tempo di mantenimento dei residui in bilancio è limitato e varia a seconda della natura degli stessi. Al fine di pervenire ad una gestione dei residui passivi, che consenta di smaltire gli stessi nel tempo, è prevista una attività di analisi e monitoraggio continuo, con l'individuazione e l'adozione di misure idonee alla riduzione degli stessi residui, nel corso dell'anno. Il risultato atteso è di una riduzione del 30% dello stock dei residui, siano essi propri o di stanziamento. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.E7.2		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		7. Efficientamento della spesa						
Obiettivo operativo:		2. Attivazione e completamento del procedimento di spesa, al fine di pervenire al relativo pagamento in tempi congrui				Peso	50%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		Tutte le pertinenti azioni dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Analisi dei procedimenti di spesa di ciascun centro di costo al fine di individuare le misure organizzative per effettuare i pagamenti in tempi congrui	Esame ed analisi della documentazione e individuazione delle misure organizzative	SI/NO		35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Adozione delle misure utili ad effettuare i pagamenti in tempi congrui	Adozione delle misure utili ad effettuare i pagamenti in tempi congrui	SI/NO		55%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo, tenuto conto di quanto già previsto con la Riforma 1.11 del PNRR, è volto all'adozione di specifiche misure organizzative che favoriscano un'accelerazione del percorso di miglioramento dei tempi di pagamento. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.E8.1																												
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero																																
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto																																
Obiettivo strategico:		8. Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali																																
Obiettivo operativo:		1. Rispettare i tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni				Peso	100%																											
Missione e Programma del Bilancio dello Stato		Tutte le pertinenti azioni dei programmi di competenza del CdR																																
FASI																																		
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %																										
1° trimestre		Effettuare i pagamenti delle fatture nei tempi previsti		Azzerare i valori dell'indicatore di ritardo annuale		Indicatore di ritardo annuale elaborato dai sistemi informatici RGS		100%																										
2° trimestre																																		
3° trimestre																																		
4° trimestre							X				≤ 0																							
Piano di azione																																		
L'obiettivo dà attuazione alla Riforma 1.11 del PNRR ed è volto alla riduzione dei tempi di pagamento, anche attraverso l'introduzione di specifiche misure organizzative. È formulato secondo le previsioni dell'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con la legge 21 aprile 2023, n. 41: <i>“Le amministrazioni pubbliche ... nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance ... provvedono ad assegnare ... ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”</i>. Ai fini della misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo, si fa riferimento al valore assunto dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato dai sistemi informatici RGS. Il punteggio relativo al raggiungimento dell'obiettivo è attribuito utilizzando la seguente tabella. <table><tr><td>Indicatore</td><td>≤ 0</td><td>1-10</td><td>11-20</td><td>21-30</td><td>31-40</td><td>41-50</td><td>51-60</td><td>61-70</td><td>71-80</td><td>81-90</td><td>≥ 91</td></tr><tr><td>Punteggio</td><td>100</td><td>95</td><td>85</td><td>70</td><td>60</td><td>50</td><td>40</td><td>30</td><td>20</td><td>10</td><td>0</td></tr></table> La verifica delle motivazioni eventualmente addotte dal valutato per il mancato pagamento nei termini è condotta dal valutatore ai sensi del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.											Indicatore	≤ 0	1-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	≥ 91	Punteggio	100	95	85	70	60	50	40	30	20	10	0
Indicatore	≤ 0	1-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	≥ 91																							
Punteggio	100	95	85	70	60	50	40	30	20	10	0																							

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.E9.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		9. Attuazione tempestiva delle attività di analisi, valutazione e revisione della spesa, delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza						
Obiettivo operativo:		1. Rafforzamento delle azioni previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'attività amministrativa e l'uso delle risorse pubbliche				Peso	100%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato		Tutte le pertinenti azioni dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione adottate per il trattamento del rischio	Trasmettere al RPCT la rendicontazione degli indicatori relativi alle misure adottate per le attività a rischio medio, a rischio alto e per le attività connesse alla gestione dei fondi europei, del PNRR e del PNC compilando la tabella allegata	SI/NO		35%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti nella sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2025	N. obblighi di pubblicazione assolti / N. obblighi di pubblicazione da assolvere		35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati mensili delle presenze e trimestrali degli impieghi e dei prodotti di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	95%	30%		
2° trimestre	X				95%			
3° trimestre	X				95%			
4° trimestre	X				95%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni di prevenzione della corruzione attraverso l'attuazione della sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, adottato annualmente entro il 31 gennaio con decreto del Ministro, in particolare ponendo in essere azioni finalizzate ad innalzare il livello di sensibilizzazione e promozione della cultura della corruzione intesa nella sua accezione più ampia, che integra alla violazione delle regole di rilevanza penale il più articolato concetto di "maladministration", ovvero come utilizzo inefficace e inefficiente delle risorse umane, economiche e strumentali, nonché di incapacità organizzativa e di incompetenza. Nello specifico, per il 2025, si richiede di verificare l'idoneità delle misure individuate per prevenire/trattare il rischio "corruzione", in particolare per le attività a rischio medio alto e per le attività connesse alla gestione dei fondi europei, del PNRR e del PNC attraverso la specifica di indicatori di monitoraggio per tipologia di misura, indicando le cause che - eventualmente - abbiano ostacolato/ridotto/ritardato/modificato l'applicazione della misura medesima o ne abbiano determinato il riesame. La seconda fase è relativa alla trasparenza ed è finalizzata a sollecitare le strutture del Ministero ad una verifica puntuale della pubblicazione e dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni. La terza fase si riferisce all'alimentazione del sistema informativo di controllo di gestione e di monitoraggio della performance, Sigest, facente parte del sistema dei controlli del Ministero ed assume carattere strategico negli ambiti della pianificazione economica e finanziaria, della trasparenza dell'attività amministrativa, dell'uso delle risorse pubbliche, della prestazione dei servizi erogati, del monitoraggio degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e della valutazione individuale. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

Rafforzamento delle azioni previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'attività amministrativa e l'uso delle risorse pubbliche

Denominazione Unità Organizzativa Dirigenziale Generale										
Analisi del rischio							Monitoraggio delle misure			
Struttura responsabile	Area di rischio	Descrizione processo	Attività	Evento a rischio	Livello complessivo di rischio	Misure generali e misure specifiche	Fasi/tempi di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valore raggiunto	Criticità
Indicare la struttura responsabile competente per materia	Area di rischio generale o specifica	Sequenza di attività interrelate che trasformano delle risorse in un output destinato ad un utente interno o esterno	Explicitare le attività che scandiscono ed in cui si articola il processo	Eventi che possono verificarsi, anche solo ipoteticamente, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo	Giudizio complessivo sul livello di esposizione al rischio	Indicare le misure generali e specifiche rilevate nella tabella di rilevazione del rischio	Indicare tempistica di attuazione della misura (mensile, bimestrale, trimestrale) e/o cadenza prestabilita/programmata e/o se misura continuativa/standardizzata	Inserire l'indicatore di monitoraggio dell'attuazione della misura prescelto, espresso come rapporto tra elementi rilevanti (numerico, percentuale, SI/NO)	Riportare a seconda del tipo di misura, il valore raggiunto dall'indicatore di monitoraggio che potrà essere espresso in termini percentuali, numerici o con SI/NO	Indicare le cause/criticità/anomalie che hanno ritardato/ostacolato/ridotto/modificato l'applicazione/adozione della misura individuata o che ne hanno determinato il riesame
Divisione....		Processo 1	Attività 1.1			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
			Attività 1.n			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
Divisione....										
Divisione....		Processo n	Attività 1.1			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
			Attività 1.n			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 2.F1.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		F. Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione						
Obiettivo strategico:		1. Supporto alle stazioni appaltanti a seguito delle disposizioni di cui al nuovo Codice dei contratti pubblici						
Obiettivo operativo:		1. Supporto informativo e giuridico ai fini della corretta applicazione delle norme vigenti nelle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici da parte delle stazioni appaltanti				Peso	100%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		32 - 03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza 30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Raccolta, classificazione ed analisi dei quesiti da analizzare in sede di "Unità Operativa di Coordinamento" (U.O.C.)	Esame delle richieste di parere pervenute dalle stazioni appaltanti e pubblicazione delle relative risposte sulla pagina istituzionale del sito del Ministero dedicata al servizio supporto giuridico. Individuazione delle risposte da trasmettere alla Cabina di regia degli appalti pubblici di cui all'articolo 221 del Codice dei contratti pubblici.	N. pareri pubblicati/N. richieste di parere pervenute	25%	100%		
2° trimestre	X				50%			
3° trimestre	X				75%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Le procedure di gara e di affidamento da parte delle stazioni appaltanti, a motivo della loro complessità ed articolazione, sono state più volte ridefinite. Si tratta di un azione da riprendere con rinnovato impegno perchè anche da esso derivano la concreta accelerazione delle opere finanziate. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 2.F2.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		F. Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione						
Obiettivo strategico:		2. Supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici						
Obiettivo operativo:		1. Attività volte all'attuazione della misura M1C1 1.10 e connesse del PNRR				Peso	100%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato		32 - 03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Sostenere ed accompagnare le stazioni appaltanti e le centrali di committenza nel processo di qualificazione alla luce del nuovo processo di digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti pubblici (con iniziative da realizzare sulla piattaforma SCP) in attuazione della misura M1C1 1.10 del PNRR	Esecuzione degli interventi previsti in progetto come da cronoprogramma approvato	N. degli interventi eseguiti/N. degli interventi previsti		90%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con l'individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
Piano di azione								
D.M. del Ragioniere generale dello Stato del 3 maggio 2024 - M1C1 1.10: Support to qualification and eProcurement (importo: 8.978.483,60) Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.F3.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		F. Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione						
Obiettivo strategico:		3. Rafforzamento della capacità amministrativa mediante reclutamento e valorizzazione delle risorse umane						
Obiettivo operativo:		1. Avvio delle procedure di reclutamento del personale dirigenziale e delle famiglie professionali				Peso	100%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		32 - 03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza 30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Avvio delle procedure concorsuali	Predisposizione e pubblicazione dei bandi	SI/NO		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con l'individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
In attuazione del DPCM 12 giugno 2024 e delle altre disposizioni normative con le quali sono state autorizzate le assunzioni, il Ministero provvede all'organizzazione dei concorsi per il reclutamento del personale dirigenziale e delle aree, nonché delle elevate professionalità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.F4.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		F. Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione						
Obiettivo strategico:		4. Digitalizzazione dei processi di competenza del Ministero						
Obiettivo operativo:		1. Prosecuzione delle iniziative volte a migliorare ed efficientare, in senso digitale, i procedimenti di competenza del Ministero				Peso	100%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		32 - 03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza 30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Prosecuzione nella realizzazione degli interventi inseriti nell'elenco (2024) volti ad efficientare la digitalizzazione del Ministero	Realizzazione degli interventi anche tenuto conto delle risorse disponibili: a) Digitalizzazione delle istanze del Comitato Sussidi in accordo con la Direzione generale del Personale, degli affari generali e del bilancio b) Workflow documentale: reingegnerizzazione e migrazione al Polo Strategico Nazionale del sistema documentale docuMit in uso al Ministero	SI/NO		90%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con l'individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Sono ancora diversi i procedimenti di competenza del Ministero che necessitano di un efficientamento dal punto di vista digitale. Nel 2024 sono stati individuati ed analizzati i processi da digitalizzare, nel 2025 è prevista la prosecuzione della realizzazione di tali interventi nei limiti delle risorse disponibili. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.F5.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		F. Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione						
Obiettivo strategico:		5. Razionalizzazione del contenzioso d'interesse del Ministero						
Obiettivo operativo:		1. Prosecuzione nell'efficientamento della gestione del contenzioso d'interesse del Ministero				Peso	100%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		32 - 03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza 30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Realizzazione di una banca dati per il monitoraggio del contenzioso	Implementazione della banca dati entro il 30 giugno	SI/NO		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con l'individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il Ministero è interessato da numerose fattispecie di contenzioso, riguardanti quasi tutte le attività di competenza. Per il 2025 l'obiettivo si propone di creare una banca dati per il monitoraggio di tutte le procedure di contenzioso. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025							Scheda 4.F6.1																										
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero																															
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		F. Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione																															
Obiettivo strategico:		6. Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali																															
Obiettivo operativo:		1. Rispettare i tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni					Peso	100%																									
Missione e Programma del Bilancio dello Stato		Tutte le azioni "spese di personale" dei programmi di competenza del CdR																															
FASI																																	
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %																									
1° trimestre		Effettuare i pagamenti delle fatture nei tempi previsti		Azzerare i valori dell'indicatore di ritardo annuale		Indicatore di ritardo annuale elaborato dai sistemi informatici RGS		100%																									
2° trimestre																																	
3° trimestre																																	
4° trimestre	X																																
Piano di azione																																	
L'obiettivo dà attuazione alla Riforma 1.11 del PNRR ed è volto alla riduzione dei tempi di pagamento, anche attraverso l'introduzione di specifiche misure organizzative. È formulato secondo le previsioni dell'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con la legge 21 aprile 2023, n. 41: "Le amministrazioni pubbliche ... nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance ... provvedono ad assegnare ... ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento". Ai fini della misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo, si fa riferimento al valore assunto dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato dai sistemi informatici RGS. Il punteggio relativo al raggiungimento dell'obiettivo è attribuito utilizzando la seguente tabella. <table><tr><td>Indicatore</td><td>≤ 0</td><td>1-10</td><td>11-20</td><td>21-30</td><td>31-40</td><td>41-50</td><td>51-60</td><td>61-70</td><td>71-80</td><td>81-90</td><td>≥ 91</td></tr><tr><td>Punteggio</td><td>100</td><td>95</td><td>85</td><td>70</td><td>60</td><td>50</td><td>40</td><td>30</td><td>20</td><td>10</td><td>0</td></tr></table> La verifica delle motivazioni eventualmente addotte dal valutato per il mancato pagamento nei termini è condotta dal valutatore ai sensi del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.										Indicatore	≤ 0	1-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	≥ 91	Punteggio	100	95	85	70	60	50	40	30	20	10	0
Indicatore	≤ 0	1-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	≥ 91																						
Punteggio	100	95	85	70	60	50	40	30	20	10	0																						

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.F7.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		F. Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione						
Obiettivo strategico:		7. Efficientamento dei processi di spesa finalizzati alla riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali						
Obiettivo operativo:		1. Supporto alle strutture ministeriali per l'attuazione dei meccanismi di flessibilità di bilancio al fine di assicurare le risorse necessarie per provvedere al pagamento delle fatture commerciali nei termini previsti				Peso	100%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato		32 - 03 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Ricognizione delle maggiori esigenze di risorse, per consumi intermedi, in termini di competenza e di cassa	Mappatura dei fabbisogni anche con riferimento ai debiti pregressi	SI/NO	100%	50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre	X	Supporto alle strutture per l'attuazione dei meccanismi di flessibilità di bilancio atti a consentire di adempiere alle obbligazioni giuridicamente vincolanti	Definizione di proposte in attuazione dei meccanismi di flessibilità di bilancio	N. richieste evase/ N. richieste pervenute	100%	50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo dà attuazione alla Riforma 1.11 del PNRR ed è volto alla riduzione dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali. Per favorire un'accelerazione nel percorso di miglioramento dei tempi di pagamento sono state introdotte specifiche misure organizzative. In particolare, mediante un'attività di ricognizione dei maggiori fabbisogni di risorse finanziarie manifestati dalle Strutture ministeriali anche con riferimento ai debiti pregressi e sulla base di un costante monitoraggio delle risorse disponibili nello stato di previsione della spesa del Ministero, si provvede a predisporre tutti i necessari provvedimenti di operazioni di flessibilità di bilancio. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.F8.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		F. Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione						
Obiettivo strategico:		8. Attuazione tempestiva delle attività di analisi, valutazione e revisione della spesa, delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza						
Obiettivo operativo:		1. Predisposizione della relazione del Ministro sui risparmi di spesa, in coordinamento con i Centri di Responsabilità interessati					Peso	30%
Missione e Programma del Bilancio dello Stato		Tutte le azioni "spese di personale" dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Predisposizione dello schema di relazione del Ministro sui risparmi di spesa, per l'anno 2024 dei trienni 2023-2025 e 2024 -2026, in coordinamento con i Centri di Responsabilità interessati	Trasmissione al Ministro dello schema di relazione sui risparmi di spesa	SI/NO	100%	100%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
Piano di azione								
L'obiettivo dà attuazione alle previsioni dell'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2023, recante "Definizione degli obiettivi di spesa 2024-2026 per ciascun Ministero", che, al comma 1, precisa che "per il triennio 2024-2026, nell'ambito del ciclo di gestione della performance di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, tra gli obiettivi previsti all'articolo 5, comma 1, lettera a) del predetto decreto, è incluso da parte di ogni Ministero un apposito obiettivo avente ad oggetto l'analisi, la valutazione e la revisione della spesa". L'obiettivo è rivolto alle attività di analisi, valutazione e revisione della spesa. L'obiettivo è rivolto ad illustrare il grado di raggiungimento dei risultati dei risparmi di spesa per l'anno 2024. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.F8.2		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		F. Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione						
Obiettivo strategico:		8. Attuazione tempestiva delle attività di analisi, valutazione e revisione della spesa, delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza						
Obiettivo operativo:		2. Rafforzamento delle azioni previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'attività amministrativa e l'uso delle risorse pubbliche				Peso	70%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato		Tutte le azioni "spese di personale" dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione adottate per il trattamento del rischio	Trasmettere al RPCT la rendicontazione degli indicatori relativi alle misure adottate per le attività a rischio medio, a rischio alto e per le attività connesse alla gestione dei fondi europei, del PNRR e del PNC compilando la tabella allegata	SI/NO		35%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti nella sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2025	N. obblighi di pubblicazione assolti / N. obblighi di pubblicazione da assolvere		35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati mensili delle presenze e trimestrali degli impieghi e dei prodotti di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	95%	30%		
2° trimestre	X				95%			
3° trimestre	X				95%			
4° trimestre	X				95%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni di prevenzione della corruzione attraverso l'attuazione della sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, adottato annualmente entro il 31 gennaio con decreto del Ministro, in particolare ponendo in essere azioni finalizzate ad innalzare il livello di sensibilizzazione e promozione della cultura della corruzione intesa nella sua accezione più ampia, che integra alla violazione delle regole di rilevanza penale il più articolato concetto di "maladministration", ovvero come utilizzo inefficace e inefficiente delle risorse umane, economiche e strumentali, nonché di incapacità organizzativa e di incompetenza. Nello specifico, per il 2025, si richiede di verificare l'idoneità delle misure individuate per prevenire/trattare il rischio "corruzione", in particolare per le attività a rischio medio alto e per le attività connesse alla gestione dei fondi europei, del PNRR e del PNC attraverso la specifica di indicatori di monitoraggio per tipologia di misura, indicando le cause che - eventualmente - abbiano ostacolato/ridotto/ritardato/modificato l'applicazione della misura medesima o ne abbiano determinato il riesame. La seconda fase è relativa alla trasparenza ed è finalizzata a sollecitare le strutture del Ministero ad una verifica puntuale della pubblicazione e dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni. La terza fase si riferisce all'alimentazione del sistema informativo di controllo di gestione e di monitoraggio della performance, Sigest, facente parte del sistema dei controlli del Ministero ed assume carattere strategico negli ambiti della pianificazione economica e finanziaria, della trasparenza dell'attività amministrativa, dell'uso delle risorse pubbliche, della prestazione dei servizi erogati, del monitoraggio degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e della valutazione individuale. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

Denominazione Unità Organizzativa Dirigenziale Generale										
Analisi del rischio							Monitoraggio delle misure			
Struttura responsabile	Area di rischio	Descrizione processo	Attività	Evento a rischio	Livello complessivo di rischio	Misure generali e misure specifiche	Fasi/tempi di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valore raggiunto	Criticità
Indicare la struttura responsabile competente per materia	Area di rischio generale o specifica	Sequenza di attività interrelate che trasformano delle risorse in un output destinato ad un utente interno o esterno	Esplorare le attività che scandiscono ed in cui si articola il processo	Eventi che possono verificarsi, anche solo ipoteticamente, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo	Giudizio complessivo sul livello di esposizione al rischio	Indicare le misure generali e specifiche rilevate nella tabella di rilevazione del rischio	Indicare tempistica di attuazione della misura (mensile, bimestrale, trimestrale) e/o cadenza prestabilita/programmata e/o se misura continuativa/standardizzata	Inserire l'indicatore di monitoraggio dell'attuazione della misura prescelto, espresso come rapporto tra elementi rilevanti (numerico, percentuale, SI/NO)	Riportare a seconda del tipo di misura, il valore raggiunto dall'indicatore di monitoraggio che potrà essere espresso in termini percentuali, numerici o con SI/NO	Indicare le cause/criticità/anomalie che hanno ritardato/ostacolato/ridotto/modificato l'applicazione/adozione della misura individuata o che ne hanno determinato il riesame
Divisione....		Processo 1	Attività 1.1			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
			Attività 1.n			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
Divisione....										
Divisione....		Processo n	Attività 1.1			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				
			Attività 1.n			Misura 1.1.1				
						Misura 1.1.n				

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.F9.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		F. Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione						
Obiettivo strategico:		9. Razionalizzazione logistica delle sedi centrali e gestione degli archivi						
Obiettivo operativo:		1. Valutazione di nuove opportunità logistiche				Peso	100%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato		Tutte le azioni "spese di personale" dei programmi di competenza del CdR						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Efficientamento delle soluzioni logistiche necessarie ad una migliore organizzazione del lavoro	Ottimizzazione delle disponibilità logistiche esistenti	SI/NO		90%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con l'individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo di razionalizzazione logistica degli spazi utilizzati dal Ministero è teso al miglioramento dell'organizzazione degli uffici centrali nell'ottica del continuo perseguimento dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. Tale obiettivo dovrà essere raggiunto agendo su diverse leve come, a titolo esemplificativo, la riqualificazione degli immobili di proprietà e la razionalizzazione del parametro mq/addetto degli immobili in uso, così da raggiungere una migliore gestione delle risorse a disposizione e delle sedi stesse e, quindi, del personale del Ministero, anche alla luce delle considerazioni sul lavoro agile e alla possibilità di lavorare su diverse sedi attraverso il co-working ed il lavoro da remoto. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2025						Scheda 4.F10.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		F. Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione						
Obiettivo strategico:		10. Garantire l'accessibilità da parte delle persone con disabilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità						
Obiettivo operativo:		1. Analisi del contesto interno ed esterno, fisico e digitale				Peso	100%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		32 - 03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza 30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Analisi del contesto interno ed esterno sull'accessibilità fisica e digitale del Ministero.	Relazione sull'analisi condotta	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Avvio corsi di formazione per il personale che effettua inserimenti sui portali istituzionali	Avviare tutti i corsi previsti	N. corsi avviati/N. corsi previsti		20%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				80%			
4° trimestre								
1° trimestre		Avvio corsi di formazione per i lavoratori con disabilità sugli strumenti di accessibilità digitale in uso	Avviare tutti i corsi previsti	N.corsi avviati/N. corsi previsti		20%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				80%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione delle eventuali criticità	Trasmissione della relazione al Ministro	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo di accessibilità all'amministrazione si propone di analizzare il contesto reale e quello digitale, per garantire l'accessibilità da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità nell'amministrazione, al fine della loro inclusione. L'analisi consentirà di rilevare l'esistenza di eventuali criticità e di individuare le particolari esigenze dei singoli lavoratori, anche in termini di formazione e organizzazione. All'esito dell'analisi condotta si potrà valutare, inoltre, l'avvio di specifici corsi formativi per l'accessibilità digitale: per il personale che effettua inserimenti sui portali istituzionali (mit.gov.it, trasparenza ed intranet) al fine di addivenire ad una efficace fruibilità dei contenuti anche dal punto di vista dell'accessibilità; per il personale che manifesti l'interesse di partecipare a corsi elementari di alfabetizzazione informatica; per il personale assunto ai sensi della L. 68/99, da identificare per tipologia di disabilità, al fine di renderli edotti sulle funzioni di accessibilità rese disponibili dal sistema operativo Microsoft fornito dall'Amministrazione unitamente agli asset. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.								